

## FISCALE

- 3 Scadenze del mese di settembre 2007
- 4 Reverse charge
- 5 Dal 1° settembre fuori corso le vecchie marche da bollo
- 6 Primo invio entro il 25 settembre per i corrispettivi dei contribuenti minimi in regime di franchigia
- 6 Reintrodotta la detrazione forfetaria dell'Iva sulle spese auto
- 6 Come detrarre le spese per l'acquisto di medicinali
- 6 Detrazione per interventi di recupero
- 6 Interventi di riqualificazione energetica degli immobili

## CATEGORIE

- 7 Canne fumarie - Utilizzo esclusivo
- 7 Consigli per ridurre il rischio di incidenti da gas
- 7 Forum nazionale di medicina estetica

## LAVORO E PREVIDENZA

- 8 Scadenze contrattuali - agosto 2007
- 8 CCNL trasporto merci - Rinnovo della parte economica
- 9 Dal 1° settembre 2007 innalzamento dell'età minima di ammissione al lavoro

- 9 Entro il 30 settembre possibilità di regolarizzare il lavoro sommerso
- 10 Benefici in materia di lavoro
- 10 Registrazioni sui libri obbligatori paga e matricola
- 11 Minimali e massimali anno 2007
- 12 Assicurazione artigiano di fatto

## QUALITÀ - AMBIENTE - SICUREZZA

- 12 Tessera di riconoscimento per il personale delle imprese appaltatrici, subappaltatrici e lavoratori autonomi

## FINANZIAMENTI E AGEVOLAZIONI

- 13 Incentivi per lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali

## FORMAZIONE

- 14 Corso di qualifica primo livello per giovani (fino a 18 anni) disoccupati
- 14 Corsi per primo soccorso sul luogo di lavoro
- 15 Corso in materia di sicurezza e protezione della salute dei lavoratori
- 16 Corso di formazione antincendio
- 16 Speciale autotrasporto

## DALLE PROVINCE

### GORIZIA

- 17 Corsi di formazione
- 17 Nuovo prezzario installatori impianti
- 17 Gruppo Donne Impresa della provincia di Gorizia

### PORDENONE

- 17 A Multifiera il Salone dell'artigianato Alpe Adria 2008
- 18 La giornata dell'artigianato compie 61 anni
- 19 A Pinzano un prefabbricato a disposizione delle imprese artigiane
- 19 Rinnovata la convenzione per la distribuzione della carta regionale dei servizi
- 19 I prossimi appuntamenti all'estero per la subfornitura
- 20 Chiusura sportelli staccati CCIAA ad agosto
- 20 Un bando per sostenere la cultura

### TRIESTE

- 20 Promozione turistica
- 20 Convenzione Confartigianato Trieste - Agos Spa
- 21 Premio fedeltà al lavoro e progresso economico Edizione 2007

### UDINE

- 21 Comparto artistico - Home Gallery
- 21 Confartigianato partecipa al tavolo del Contract
- 22 Due seminari gratuiti per le aziende del distretto della Sedia
- 23 Settimana del Friuli Venezia Giulia a San Pietroburgo nel settore agroalimentare
- 24 Gratuiti i servizi Ice on-line
- 24 Corsi sicurezza
- 24 Missione economica a Timisoara

**LICENZE**

Causa pensionamento CEDESI avviata attività di parrucchiera in Tolmezzo, zona ospedale. Per informazioni chiamare 0433.40517.

CEDESI licenza trasporto conto terzi per massa complessiva di 880 quintali, con autocarro di portata di 160 quintali. Per informazioni contattare il 335/8083078.

CEDESI avviata attività di parrucchiera zona Tavagnacco (UD), completa di attrezzature. Per informazioni 335.5939043.

CEDESI, per raggiunti limiti di età, avviata attività di calzolaio, in via del Gelso a Udine. Per informazioni telefonare allo 0432 600035 (ore pasti).

CEDESI cessata attività autotrasporto merci conto terzi, senza limitazioni, eventualmente anche con veicolo e lavoro. Per informazioni telefonare al numero 338 1875751.

Causa pensionamento CEDESI avviata attività di parrucchiera in Pontebba zona Municipio. Per informazioni chiamare 0428.90106.

Azienda metalmeccanica di Gorizia CERCA fresatore con esperienza su macchine a controllo numerico. Per ulteriori informazioni chiamare il numero 0481.536481.

Causa pensionamento CEDESI avviata attività di pasticceria artigianale con vendita diretta abbinata a licenza per alimenti con sede in Grado - via Marina. Per informazioni telefonare allo 0431.81411 in orario di negozio.

CEDESI avviata attività di parrucchiere a Terenzano. Per informazioni: cell. 328 0704207 o 0432 505255 o 0432 560211.

CEDESI causa pensionamento avviata attività di lavasecco. 32 anni di servizio, zona Fiume Veneto (Pordenone). Per informazioni telefonare 0434.560365, ore pasti.

CEDESI per trasferimento, avviata attività di centro estetico zona centrale a Udine. Possibilità anche solo di affitto locali mq 90 circa. Per informazioni chiamare il 338.4425934 ore serali.

CEDESI attività di parrucchiere misto in Udine. Per informazioni cell. 347 6640815 (dopo le 19.00).

Impresa di falegnameria in zona Triangolo della Sedia, offre in AFFITTO azienda avviata completa di locali, macchinari, attrezzatura e clientela, con un periodo in affiancamento. Per informazioni contattare il n. 349.0758361.

**IMMOBILI/PROPRIETÀ**

VENDESI capannone uso artigianale / commerciale, superficie totale mq. 2500 di cui mq. 800 coperti, in Gorizia - Zona Via Terza Armata (vicino realizzazione nuovo centro commerciale). Per ulteriori informazioni rivolgersi al numero 348-5256397.

SOLO IN AFFITTO, struttura disposta su 2 PIANI (Totale 1400 mq.) più tetto carrabile e copribile (600 mq.) con attorno terreno per 6000 mq. Zona Giarizzole-ex inceneritore. Per informazioni tel. 335/6075715.

Causa cessazione dell'attività, AFFITTASI fabbricato uso artigianale di mq. 167 con scantinato uso deposito di mq. 143, sito in Trasaghis (UD). Per informazioni contattare il numero 340 1447518.

Causa cessazione dell'attività, AFFITTASI fabbricato uso artigianale di mq. 167 con scantinato uso deposito di mq. 143, sito in Trasaghis (UD). Per informazioni contattare il numero 340 1447518.

VENDESI - zona S. Giacomo due locali di 115 mq e 65 mq al grezzo ma completi di impianti. Posto auto coperto. Per maggiori informazioni contattare il numero 040/420644.

AFFITTASI a Pagnacco, capannone di mq 340 (compreso ufficio) ed annesso scoperto, con accesso diretto sulla strada provinciale osovana, adatto ad attività artigianale o commerciale.

Stessa zona affittasi unità locale di circa mq 200 che può essere adibita a salone di parrucchiera o altro. Per informazioni 339.1536596.

Artigiano edile CERCA magazzino/ deposito min. 100 mq, interesse in acquisto o locazione zona Tolmezzo/Amarò. Tel. 0433.619039.

AFFITTASI in comune di Premariacco, locale vetrinato di 220 mq con ampio parcheggio. Per informazioni contattare il numero 335.225012 - 335.257219.

Grado - Zona Artigianale - affittasi capannone coperto di mq. 405,00 (13,50 x 30,00 - altezza mt. 5,00) adibito ad uso artigianale e/o deposito. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 0431-80013 orari ufficio.

VENDESI terreno edificabile mq 4000 sito in zona industriale scalo ferroviario Palmanova. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0432.676203.

CERCO capannone in affitto mq 350/400 zona Manzano per uso deposito/falegnameria. Cell. 338/9476685.

Trieste - Zona Rabuiese - VENDESI terreno commerciale 3.000 mq completamente recintato con due entrate - capannone in ferro mq 250 - ufficio - servizi igienici - vicinissimo al nuovo svincolo autostradale - adatto a molteplici attività. Per informazioni - Cell. 335 8199525.

**AUTOMEZZI**

VENDESI BMW Z4 3.0i, 1° sem. 2003 km 45.000 colore nero. Antifurto originale BMW, deflettore con guida, cambio manuale 6 marce, sedili ribaltabili, clima automatico. € 30.000 trattabili. Tel. 348.3500711.

VENDESI Chrysler Voyager LX CRD 2.8, settembre 2005, cambio automatico, vernice metallizzata, clima bizona, ruote in lega, 86.000 Km. Tel 0432/574141.

VENDESI furgone Mercedes Benz modello Espana S A per trasporto di cose con porta laterale, tipo MB 100, portata kg 1040, anno 1993 unico proprietario. Per informazioni tel. 0432. 750947.

VENDESI Chrysler Voyager LX CRD 2.8, settembre 2005, cambio automatico, vernice metallizzata, clima bizona, ruote in lega, 86.000 Km. Tel. 0432. 574141.

Vendesi - AUTOCARRO ANTONELLI C90.2R, 4x4 inseribile, marce ridotte inseribili, ribaltabile trilaterale, gancio traino, portata 14q., km 32.800, immatricolato 09/1993 in buono stato; assicurazione pagata fino a 05/08. Euro 9.500,00 trattabili. tel. 040306177 o 3407352801.

VENDESI Chrysler Voyager LX CRD 2.8, settembre 2005, cambio automatico, vernice metallizzata, clima bizona, ruote in lega, 86.000 Km. Tel 0432/574141.

**ATTREZZATURE/ MATERIALI**

Causa ridimensionamento azienda VENDESI tre transpallet elettrici usati jungherich in ottimo stato. Telefonare ore serali 0432.77306

VENDESI apparecchiature "Pantermal". Per informazioni telefonare allo 0432.851954.

VENDESI arredamento completo per salone di parrucchiera in buono stato. Prezzo interessante. Per informazioni contattare il 040/232650 o il 3935437881.

VENDESI scaffalatura Dimax del 2001 componibile, con piani di aggancio di leggera e media portata per bancali di tipo euro, adatta a risolvere problemi di stoccaggio con particolare riguardo ad archivi, biblioteche, negozi e magazzini. Verniciatura con polveri apossidiche in tinta giallo/blu. Tel 0432.57179.

Parrucchiere VENDESI nuova microcamera per diagnosi tricologica, completa di monitor lcd 7", fermo immagine più altre funzioni, fatturabile. Per Informazioni tel. 0432.760637 e chiedere di Marino.

VENDESI cavalletto pubblicitario bifacciale tutto in alluminio, misure 65x120h adatto per interno ed esterno a € 120,00. Telefono 0432.760637 ore negozio.

VENDESI arredamento completo per salone parrucchiera in buono stato. Prezzo interessante. Per informazioni contattare lo 0432.852432 o lo 0432.790449.

Centro di estetica VENDESI: n. 1 lettino in legno con attrezzatura necessaria a trattamenti ayurvedici come sirodhara e swedana, n. 1 lettino seduta sirio della Rognoni con pedale a pompa (può diventare una poltrona); n. 2 lettini da massaggio a due snodi; n. 2 sgabelli; n. 1 vaporizzatore Rognoni; n. 1 ultrasuono per cellulite Expo Italia; n. 1 corpo 02 (trattamento di lipolisi e bonificazione); n. 1 elettro sauna; n. 1 lampada germicida; n. 1 sterilizzatrice al quarzo; mobili per ufficio, vetrine e arredamento. Prezzi da concordare dopo presa visione. Per informazioni telefonare allo 0434.509240

Causa cessata attività VENDESI le seguenti attrezzature: 2 presse per tappezzeria, 1 mulletto tipo lifter, 1 compressore 3 pistole puntatrici, 2 banchi da lavoro, 1 taglierina per stoffa, arnesi vari per tappezzeria. Per informazioni e contatti telefonare allo 0432.743121.

Causa acquisto modello più evoluto VENDIAMO fotocopiatrice Rex Rotary 8715 Z, formato A3 e A4, 16 pagine/min, perfettamente funzionante, sempre mantenuta, prezzo euro 300,00. Tel. 0432 690003 ore ufficio.

Vendesi - MINIESCAVATORE KUBOTA, 1033 ore di lavoro, cingoli con 100 ore - tel. 040306177 o 3407352801.

Ex artigiano decoratore in gesso, VENDESI stampi in silicone per riproduzione cornici, rosoni e articoli vari da decorazione. Per informazioni tel. 0432 957094.



## SCADENZE DEL MESE DI SETTEMBRE 2007

### Giovedì 6 Settembre

**Elenchi intrastat:** presentazione, da parte degli operatori con obbligo mensile, degli elenchi delle operazioni intracomunitarie effettuate in luglio

### Lunedì 17 Settembre

**Versamenti IVA, IRPEF e contributi previdenziali:** versamento unitario:

- IVA relativa al mese di agosto
- rata del saldo IVA 2006 per chi ha scelto il pagamento rateale
- rata degli importi risultanti da Unico 2007 da parte dei titolari di partita IVA che hanno scelto il pagamento rateale
- rata del saldo IRPEF 2006 e del primo acconto 2007 trattenuti sulle retribuzioni corrisposte in settembre ai dipendenti che hanno presentato il modello 730 e hanno optato per la rateizzazione
- ritenute alla fonte operate nel mese di agosto
- dei **contributi** dovuti dai datori di lavoro sulle retribuzioni di competenza di agosto
- dei **contributi** sui compensi corrisposti in agosto ai lavoratori parasubordinati e agli associati in partecipazione che apportano solo lavoro
- dei **contributi** sui compensi corrisposti in agosto a venditori a domicilio e prestatori occasionali in caso di superamento della franchigia annua di € 5.000

**Comunicazione dati dichiarazioni d'intento:** trasmissione del modello con i dati delle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese precedente.

### Mercoledì 19 Settembre

**Ravvedimento:** regolarizzazione degli omessi o insufficienti versamenti relativi alle scadenze del 20/8 con sanzione ridotta al 3,75% degli importi non versati.

### Giovedì 20 Settembre

**Elenchi intrastat:** presentazione, da parte degli operatori

con obbligo mensile, degli elenchi delle operazioni intracomunitarie effettuate in agosto

**Conai:** presentazione a norma del regolamento Conai dell'apposita dichiarazione relativa al mese di agosto

**Rimborso IVA auto:** istanza di rimborso di parte dell'IVA non detratta sulle spese relative ai veicoli aziendali effettuate dall'1.1.2003 al 13.9.2006.

### Martedì 25 Settembre

**Grande distribuzione:** invio telematico dei corrispettivi relativi alle operazioni effettuate dal 2/7/2007 per i soggetti con più di 6 milioni di euro di corrispettivi nel 2006

**Contribuenti in regime di franchigia:** invio telematico corrispettivi relativi alle operazioni effettuate dal 1°/1/2007 al 31/8/2007.

### Adempimenti prorogati a lunedì 1° Ottobre

**Unico 2007:** presentazione da parte dei soggetti IRES (srl, spa ecc...)

**Unico 2007:** presentazione da parte di persone fisiche con redditi d'impresa, di lavoro autonomo, di partecipazione, da parte di società di persone e da parte di produttori agricoli.

**Mod. 730:** per chi ha presentato il 730 scade il termine per comunicare al sostituto la volontà di non versare l'acconto irpef relativo al 2007 o di versarlo in misura ridotta Imposta sulla pubblicità: versamento della quarta rata da parte dei soggetti che, dovendo pagare un'imposta annuale superiore a € 1.549,37, hanno scelto di versare l'imposta a rate trimestrali

**Locazioni:** versamento imposta di registro sui contratti nuovi o tacitamente rinnovati con decorrenza 1/09/2007

**Unico 2006** da parte dei non titolari di partita iva che hanno scelto il pagamento rateale

**Mod. 770 semplificato:** trasmissione telematica da parte dei sostituti d'imposta

**DM10/2:** trasmissione telematica relativa alle retribuzioni di agosto da parte dei datori di lavoro

**Mod. Emens:** trasmissione telematica delle denunce retributive di agosto relative ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata INPS.



Periodico quindicinale  
della Federazione Regionale Artigiani F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste  
n. 1020 del 08/03/2001

Anno VII - N. 15 - Agosto 2007

Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. Udine  
Bollettino degli Organi Direttivi di Associazione Sindacale

Direttore responsabile:  
BRUNO PIVETTA

Comitato di redazione: Giordano Frealdo, Bruno Gazulli,  
Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero:

Alfredo Cappellini, Flavio Cumer, Elena Del Giudice,  
Alessandro Ferreghini, Enrico Eva, Bruno Gazulli, Walter  
Lorenzi, Luca Nardone, Massimo Nicchiarelli, Oliviero Pevero,  
Raffaella Pompei, Tiziana Sabadelli, Marinella Tollo

Direzione, Redazione, Amministrazione:  
Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore:  
FEDERAZIONE REGIONALE ARTIGIANI F.V.G.  
Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa:  
Cartostampa Chiandetti srl  
33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

## REVERSE CHARGE

### L'ampliamento dell'ambito di applicazione e gli ulteriori chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate

#### NUOVE TIPOLOGIE DI PRESTAZIONI ASSOGGETTABILI AL MECCANISMO DEL REVERSE CHARGE

Con il decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 25 maggio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 152 del 3 luglio 2007, è stato allargato l'ambito oggettivo di applicazione del meccanismo dell'inversione contabile, previsto dall'articolo 17, comma 5, del D.P.R. n. 633/72.

Il decreto prevede l'**applicazione del reverse charge alle cessioni di fabbricati o di porzioni di fabbricato strumentali di cui all'articolo 10, primo comma, n. 8-ter, lett. d), del D.P.R. n. 633/72**: trattasi di immobili strumentali per i quali il cedente ha manifestato l'opzione per l'imposizione in sede di stipula dell'atto.

La **decorrenza della nuova procedura di fatturazione è il 1° ottobre 2007**. Da tale data, il cedente di un immobile strumentale, per il quale è stata manifestata l'opzione per l'applicazione dell'IVA, emette fattura senza applicazione di imposta, indicando quale titolo di inapplicabilità l'articolo 17, comma 6, del D.P.R. n. 633/72. Il cessionario, che è debitore dell'imposta, dovrà integrare la fattura con la relativa IVA ed annotarla, contestualmente, nel registro degli acquisti e in quello delle vendite/corrispettivi. Il cedente, potrà detrarre l'IVA assolta sugli acquisti ed importazioni, inerente all'attività, e potrà esercitare l'eventuale diritto al rimborso, in presenza dei requisiti previsti dall'articolo 30, del D.P.R. n. 633/72.

#### GLI ULTERIORI CHIARIMENTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE SULL'APPLICAZIONE DEL MECCANISMO DEL REVERSE CHARGE NEL SETTORE EDILE

L'Agenzia delle entrate ha recentemente fornito i seguenti ulteriori chiarimenti in merito all'applicazione del reverse charge nel campo dell'edilizia. Si ricorda che il meccanismo dell'inversione contabile, previsto dal citato articolo 17, è stato esteso, dal 1° gennaio 2007, alle prestazioni di servizi, compresa la prestazione di manodopera, rese nel settore edile da soggetti subappaltatori nei confronti delle imprese che svolgono l'attività di costruzione o ristrutturazione di immobili ovvero nei confronti dell'appaltatore principale o di un altro subappaltatore. Si ricorda che l'Amministrazione circolari aveva già chiarito che le prestazioni per le quali deve essere adottato il sistema del reverse charge sono quelle comprese nella sezione F ("costruzioni") della tabella di classificazione delle attività economiche Atecofin mentre non assume rilevanza la qualità del soggetto che si pone quale committente principale né il settore economico in cui lo stesso opera (circolari n. 37/E del 29 dicembre 2006, n. 11/E del 16 febbraio 2007 e n. 19/E del 4 aprile 2007).

#### Forniture di beni con posa in opera (Risoluzione 148/E del 28 giugno 2007)

Ai fini della individuazione delle forniture di beni con posa in opera, alle quali non è applicabile il meccanismo del reverse charge in quanto costituiscono cessioni di beni e non prestazioni di servizi, occorre avere riguardo alla **volontà contrattualmente espressa dalle parti** per stabilire se sia prevalente l'obbligazione di *dare* o quella di *facere*. Il caso esaminato dalla risoluzione si riferiva ad un'attività di fornitura con posa in opera di armature in acciaio per cemento armato, pre-sagomate o pre-assemblate, contraddistinta dal codice 45.25.0. La posa in opera era realizzata o direttamente o tramite contrat-

ti di appalto o di opera, avvalendosi di imprese terze, operanti con il codice 45.25.0. L'Agenzia delle entrate, sulla base del principio sopra esposto, ha ritenuto che la posa in opera rappresenta solo un'opera accessoria rispetto a quella principale di fornitura, a cui consegue la non applicazione del reverse charge sia nel rapporto tra l'impresa cliente e la società che effettua la fornitura, sia nel rapporto tra quest'ultima e le imprese terze a cui è affidata la posa in opera (poiché il contratto a monte è un contratto di fornitura, e non di appalto).

#### Riparazione di impianti idraulici (Risoluzione n. 154/E del 5 luglio 2007)

L'attività di mera manutenzione di impianti rientra nel concetto di "costruzioni", di cui alla sezione F della tabella dei codici attività. Nella circolare n. 37 del 29 dicembre 2006, l'Agenzia delle entrate aveva espressamente incluso le "riparazioni" tra le prestazioni del settore edile assoggettabili al meccanismo del reverse charge. La conferma è stata fornita con la risoluzione in oggetto, relativamente ad un'impresa che svolge l'attività di installazione e manutenzione di impianti idraulico sanitari, contraddistinta dal codice attività 45.33.0, mediante contratti di subappalto con una società operante nel medesimo settore (appaltatrice). L'impresa istante assume quindi il ruolo di subappaltatrice in quanto la società che procura i lavori ha un contratto di appalto con il committente. Nell'ambito di tale attività, la stessa effettua anche interventi di mera manutenzione di impianti.

L'Agenzia, confermando l'applicazione del reverse charge per le prestazioni di mera riparazione, precisa che anche alle altre attività svolte dall'impresa istante (subappaltatrice), risulta applicabile il meccanismo del reverse charge, a nulla rilevando il fatto che il soggetto appaltatore abbia ricevuto l'incarico da un privato o da un'impresa edile.

In particolare, come già confermato nella circolare dell'Agenzia delle entrate del 16 febbraio 2007, n. 11/E (secondo cui non assume rilevanza la qualità del soggetto che si pone quale committente principale, né il settore economico nel quale lo stesso opera), si rende applicabile il meccanismo del reverse charge per le seguenti attività:

- installazione dell'impianto idraulico in un immobile in corso di costruzione, in cui l'appaltatore ha ottenuto l'incarico dal proprietario dell'immobile (privato ovvero impresa edile);
- rifacimento dell'impianto idraulico per conto di un appaltatore che ha ottenuto l'incarico dal proprietario dell'immobile (privato), senza che tale intervento faccia parte di un intervento di costruzione o ristrutturazione.

#### General contractor (Risoluzione n. 155/E del 5 luglio 2007)

La figura del general contractor (o contraente generale) ha ricevuto una definitiva codificazione con il nuovo Codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006. Con il contratto di affidamento a contraente generale per la realizzazione di infrastrutture "il soggetto aggiudicatore ... affida ad un soggetto dotato di adeguata esperienza e qualificazione nella costruzione di opere nonché di adeguata capacità organizzativa, tecnico-realizzativa e finanziaria la realizzazione con qualsiasi mezzo dell'opera...". Nella citata risoluzione l'Agenzia precisa che tale contratto costituisce una tipologia di contratto di appalto pubblico; all'interno di tale schema contrattuale il contraente generale svolge il ruolo di appaltatore, con i compiti e funzioni peculiari. Il contraente

generale può svolgere i lavori direttamente oppure mediante affidamento a soggetti terzi: i relativi rapporti contrattuali che ne scaturiscono, di conseguenza, devono essere inquadrati nel contratto di subappalto. Quindi, dal contratto di appalto principale (tra il committente ed il contraente generale-appaltatore) derivano gli eventuali contratti di subappalto con i quali l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di tutta o di parte dell'opera.

Di conseguenza, si applica il meccanismo del reverse charge nei rapporti che i terzi affidatari dei lavori intrattengono nei confronti del contraente generale (a condizione che entrambi svolgano un'attività rientrante nel settore F dei codici Atecofin).

#### **Installazione di allarmi (Risoluzione n. 164/E dell'11 luglio 2007)**

Nel caso trattato dalla risoluzione la società svolge attività di installazione e di manutenzione ordinaria di impianti di allarme. Oltre all'attività di riparazione, effettua prestazioni nei confronti di altra impresa installatrice che a sua volta ha ricevuto un incarico dal cliente finale, oppure effettua prestazioni di installazione per conto di una società produttrice di sistemi di allarme che li cede direttamente al cliente finale. L'Agenzia delle entrate, innanzitutto, conferma che le prestazioni di riparazione rientrano nel concetto di "costruzioni" e l'attività di manutenzione è assimilabile a quella di riparazione (si veda anche il punto 2.3).

Relativamente all'attività di installazione, è necessario distinguere in base al contratto stipulato a monte con il cliente finale:

- se la prestazione di installazione è eseguita per conto di una società che svolge attività di installazione (appaltatore) e che a sua volta ha ottenuto l'incarico dal cliente finale (committente), si applica il meccanismo del reverse charge.
- se la prestazione di installazione è eseguita per conto di una società che svolge l'attività di produzione di impianti di allarme e che li cede al cliente finale fornendone anche la posa in opera, occorre determinare la natura giuridica del rapporto contrattuale tra la società produttrice ed il cliente. Ciò in quanto il meccanismo del reverse charge si applica esclusivamente ai contratti di appalto, e non di cessione. La distinzione tra contratto di vendita e di appalto dipende dalla causa contrattuale, rintracciabile dal complesso delle pattuizioni negoziali e dalla natura delle obbligazioni dedotte dalle parti. Quando il programma negoziale posto in essere dalle parti abbia quale scopo principale la cessione di un bene e l'esecuzione dell'opera sia esclusivamente diretta ad adattare il bene alle esigenze del cliente senza modificarne la natura, il contratto è senz'altro qualificabile quale cessione con posa in opera, ed in tale ipotesi resta escluso che la prestazione di montaggio resa al fornitore sia soggetta al regime del reverse charge". Se, quindi, la ditta installa impianti di allarme per conto della società produttrice degli stessi, non si applica il meccanismo del reverse charge qualora la stessa li ceda, con posa in opera, al cliente finale.

Codici attività: rilevanza dell'attività effettivamente esercitata, qualificazione del contratto e ATI (Risoluzione n. 172/E del 13 luglio 2007)

Nella risoluzione in oggetto, l'Agenzia delle entrate fornisce alcuni importanti chiarimenti, relativamente alle seguenti problematiche:

- **attività effettivamente esercitata:** una società che, di fatto, svolge un'attività rientrante nel settore delle costruzioni, rientra nel meccanismo del reverse charge anche se ha comunicato all'Agenzia delle entrate un codice Atecofin diverso. Con la risoluzione in oggetto, l'Agenzia delle entrate chiarisce, quindi, che ai fini dell'applicazione del meccanismo del reverse charge, prevale l'attività sostanzialmente svolta: se questa, di fatto, rientra nella sezione F della classificazione Atecofin, alle prestazioni rese è comunque applicabile il regime dell'inversione contabile, fermo restando l'obbligo del soggetto di comunicare all'ufficio l'effettiva attività esercitata ai sensi dell'articolo 35, comma 3, del D.P.R. n. 633/72;
- **qualificazione del contratto di appalto, prestazione d'opera o fornitura con posa in opera:** ai fini della corretta qualificazione della fattispecie contrattuale, è necessario attribuire rilevanza non già al nomen iuris attribuito dalle parti al contratto, bensì agli effetti da questo prodotti in base alla comune intenzione delle stesse, senza limitarsi al dato letterale delle parole;
- **Associazione temporanea d'impresa (ATI):** l'ATI è, in linea di principio, un soggetto trasparente dal punto di vista civile e fiscale e non dà luogo ad un autonomo soggetto di diritto. In tal caso le prestazioni rese dalle singole imprese associate soggiacciono alla disciplina fiscale per esse prevista, anche relativamente al regime del reverse charge. Le imprese costituenti l'ATI possono quindi fatturare direttamente all'appaltatore o subappaltatore con il meccanismo dell'inversione contabile. Nei casi in cui la struttura associativa (ATI, consorzio ecc...) abbia soggettività giuridica, si ricorda inoltre che l'Agenzia delle Entrate nella circolare 19/E del 4/4/2007 ha affermato che "le prestazioni rese dai consorziati al consorzio assumano la medesima valenza delle prestazioni rese dal consorzio ai terzi, in analogia con quanto previsto dall'art. 3, terzo comma, del DPR n. 633 del 1972, con riferimento al mandato senza rappresentanza." Pertanto nel caso in cui il consorzio agisca sulla base di un contratto di subappalto assoggettabile alla disciplina del reverse charge, tale modalità di fatturazione, riverberandosi anche nei rapporti interni, è applicabile anche da parte delle società consorziate, sempreché le prestazioni rese al consorzio siano riconducibili alla specifica disciplina delineata con riferimento al settore edile dall'articolo 17, sesto comma, del DPR n. 633 del 1972.

#### **Noleggio e installazione di ponteggi (Risoluzione n. 187/E del 26 luglio 2007)**

Alle prestazioni di una ditta che provvede al noleggio, con relativa installazione, di ponteggi, non trova applicazione il meccanismo dell'inversione contabile (reverse-charge), in quanto la posa in opera assume una funzione accessoria rispetto al noleggio delle impalcature. Il meccanismo è invece applicabile, in presenza dei requisiti richiesti, ai contratti relativi all'installazione di ponteggi per conto terzi.

## DAL 1° SETTEMBRE FUORI CORSO LE VECCHIE MARCHE DA BOLLO

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 giugno 2007 il decreto ministeriale del 25 maggio 2007 con il quale sono stati dichiarati fuori corso, a decorrere dal prossimo 1 settembre, i vecchi valori bollati in lire, in lire-euro ed in euro, ad eccezione dei foglietti e delle marche per cambiali. Dal 1 settembre 2007 le vecchie marche da bollo non avranno più alcun valore in quanto saranno sostituite definitivamente

dai contrassegni sostitutivi delle marche, contrassegni già in uso dal giugno 2005 (etichette autoadesive con il logo dell'Agenzia delle Entrate ed il codice a barre). L'Agenzia delle Entrate invita pertanto coloro che fossero ancora in possesso di tali marche ad utilizzarle entro il 31 agosto 2007, integrandole eventualmente con i contrassegni per raggiungere l'importo dovuto.

## PRIMO INVIO ENTRO IL 25 SETTEMBRE PER I CORRISPETTIVI DEI CONTRIBUENTI MINIMI IN REGIME DI FRANCHIGIA

L'Agenzia delle Entrate, con comunicato stampa del 24 luglio 2007 informa che i contribuenti che, avendone i requisiti (persone fisiche con volume d'affari 2006 non superiore a 7000 euro), applicano il regime di franchigia a partire dal 1 gennaio 2007, dovranno effettuare la prima trasmissione telematica dei corrispettivi conseguiti nel periodo 1 gennaio - 31 agosto 2007, entro il giorno 25 settem-

bre 2007. A regime, la trasmissione delle informazioni dovrà essere effettuata entro il giorno 25 del mese successivo a quello di riferimento. Per la trasmissione dei dati i contribuenti potranno utilizzare il servizio telematico Entratel o Internet (Fisconline) oppure potranno avvalersi degli intermediari abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni.

## REINTRODOTTA LA DETRAZIONE FORFETARIA DELL'IVA SULLE SPESE AUTO

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea dell'autorizzazione comunitaria ad introdurre una percentuale limitata ai fini della detrazione dell'IVA relativa ai veicoli aziendali (autovetture, motocicli con cilindrata inferiore a 350 cc e ciclomotori), per gli acquisti di beni e servizi relativi a tali veicoli, effettuati dal **27 giugno 2007** è possibile detrarre il 40% dell'IVA. La detrazione riguarda in particolare le seguenti operazioni:

- acquisto, importazione, leasing, noleggio e simili;
- acquisto e importazione dei relativi componenti e ricambi;
- prestazioni di impiego, custodia, manutenzione, riparazione e simili (esclusi i pedaggi autostradali, non interes-

sati dalla sentenza perché richiamati in un'altra lettera dell'articolo 19 su cui non sono state sollevate obiezioni);

- acquisto e importazione di **carburanti e lubrificanti**.

Resta inalterata la previsione dell'integrale deducibilità dell'IVA relativa ai veicoli utilizzati esclusivamente come beni strumentali nell'attività dell'impresa (veicoli senza i quali l'attività non può essere esercitata, come ad esempio le auto delle imprese di leasing e noleggio) e per gli agenti.

Si precisa che la novità non interessa i soggetti per i quali l'indetraibilità dell'iva sugli acquisti è una conseguenza dello svolgimento di attività esenti (odontotecnici, medici ecc...) a meno che, effettuando anche operazioni imponibili, applichino per la detrazione dell'iva il meccanismo del pro-rata.

## COME DETRARRE LE SPESE PER L'ACQUISTO DI MEDICINALI

I commi 28 e 29 dell'articolo unico della legge 296/2006 (finanziaria per il 2007) prevedono che dal 1° luglio 2007 le spese relative all'acquisto di medicinali danno diritto alla detrazione irpef del 19% (o, se necessarie nei casi di grave e permanente invalidità ai sensi della legge 104/1992, sono deducibili dal reddito complessivo) solo se sono documentate con fattura o scontrino fiscale contenente la specificazione della natura, qualità e quantità dei beni e l'indicazione

del codice fiscale dell'utilizzatore. Fino al 31 dicembre 2007 l'indicazione del codice fiscale sullo scontrino fiscale può essere riportata a mano. Con comunicato stampa del 28 giugno 2007 l'Agenzia delle Entrate informa che per il periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2007 l'indicazione della natura, qualità e quantità dei farmaci venduti potrà avvenire anche con un documento separato rilasciato dal farmacista contestualmente allo scontrino fiscale.

## DETRAZIONE PER INTERVENTI DI RECUPERO

Indicazione del costo della manodopera in presenza di fatture d'acconto

L'Agenzia delle Entrate con risoluzione 167 del 12 luglio 2007 chiarisce che nelle fatture di acconto per i lavori di ristrutturazione di un immobile, la mancata indicazione del costo della manodopera impiegata non comporta la decadenza dall'age-

volazione 36%, essendo sufficiente che il costo della manodopera impiegata per l'intera esecuzione dei lavori sia indicata nella fattura emessa a titolo di saldo, tenendo conto anche della manodopera impiegata da eventuali subappaltatori.

## INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI IMMOBILI

Con risoluzione 152 del 5 luglio 2007 l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che dai lavori di ristrutturazione per i quali si usufruisce della detrazione irpef del 36% ai sensi della legge n. 449 del 1997 è possibile scorporare gli interventi diretti al conseguimento del risparmio energetico, per usufruire per essi, in luogo della detrazione del 36%, della più conveniente detrazione del 55% prevista dalla legge n. 296 del 2006. Poiché le due agevolazioni non sono tra loro cumulabili è possibile quindi usufruire della detrazione del 55% solo per quelle spese, sostenute nel 2007, su cui non si faccia valere l'agevolazione del 36%, rispettando comunque gli adempimenti procedurali previsti del decreto interministeriale del 19 febbraio 2007 (asseverazione di un tecnico abilitato sulla corrispondenza degli interventi effettuati ai requisiti tecnici richie-

sti dal medesimo decreto; trasmissione all'ENEA di copia dell'attestato di certificazione energetica contenente i dati relativi all'efficienza energetica dell'edificio e la scheda informativa relativa agli interventi realizzati, redatta secondo lo schema riportato nell'allegato E del citato decreto ministeriale; per i non sono titolari di reddito d'impresa pagamento con bonifico bancario o postale dal quale risulti la causale del versamento, il codice fiscale del beneficiario della detrazione e il codice fiscale o la partita IVA del beneficiario del bonifico).

Si segnala poi che con circolare n.36 del 31 maggio 2007 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto necessario a pena di decadenza l'indicazione in fattura del costo della manodopera impiegata nell'intervento anche per fruire dell'agevolazione del 55%.

## CANNE FUMARIE - UTILIZZO ESCLUSIVO

Spesso vengono posti dei quesiti in merito a usi impropri delle canne fumarie, utilizzate anche per far passare servizi tecnici dell'edificio.

Evidenziamo di seguito, a tal fine, alcuni punti salienti della norma UNI 10845, dalla cui lettura combinata appare la non conformità di tali utilizzi:

Punto 3.3 Vano tecnico (asola tecnica): Vano a sviluppo prevalentemente verticale, senza soluzione di continuità strutturale ai piani, con perimetro chiuso, adibito al contenimento dei servizi tecnici dell'edificio. Sono considerati vano tecnico anche i camini dismessi e le canne fumarie dismesse.

Punto 3.19 Sistema per l'adduzione di aria comburente e l'evacuazione dei prodotti della combustione (di seguito definito "sistema"): complesso delle predisposizioni edili e meccaniche per l'apporto di aria comburente all'agge apparecchio/i e lo scarico all'esterno dei prodotti della combustione.

Punto 7.4.1, 3° capoverso: Il camino, canna fumaria o vano tecnico esistente deve essere di materiale di classe "0" di reazione al fuoco (UNI 9177) e deve essere adibito ad uso esclusivo del nuovo sistema.

## CONSIGLI PER RIDURRE IL RISCHIO DI INCIDENTI DA GAS

Riportiamo di seguito alcune regole consigliate dal CIG per evitare e/o ridurre gli incidenti da gas

- È necessario provvedere alla verifica (manutenzione) degli apparecchi, con particolare attenzione alle condizioni degli stessi, al corretto ed efficiente tiraggio del camino e alle aperture di aerazione e ventilazione dei locali di installazione, che occorre mantenere libere e prive di occlusioni.
- Occorre prestare altrettanta attenzione agli apparecchi di riscaldamento non raccordati a condotto di evacuazione dei prodotti della combustione, quali ad esempio le stufe e gli scaldabagni, provvedendo a far eseguire anche su questi apparecchi e sull'efficienza del loro sistema di evacuazione, le dovute verifiche.
- È fortemente consigliata la coesistenza di apparecchi alimentati a gas a camera aperta (Tipo B) e camini a legna. Nei casi in cui non se ne possa fare a meno, è necessario installare apparecchi a gas con la camera di combustione stagna rispetto all'ambiente (Tipo C). Nel caso in cui già coesistano queste due tipologie di apparecchi, è indispensabile fare eseguire periodicamente, da personale competente e abilitato, un controllo che accerti la corretta evacuazione dei prodotti della combustione della caldaia con il camino a legna in funzione. La forte aspirazione (tiraggio) della canna fumaria del camino a legna, infatti, può impedire ai prodotti della combustione della caldaia in essere correttamente evacuati, creando così condizioni di reale pericolo per chi soggiorna nell'ambiente.
- Massima attenzione va posta all'aerazione dei locali per

avere sempre una situazione di non pericolosità e idonea igienicità degli ambienti con permanenza di persone.

- Spesso i principali problemi relativi agli impianti domestici a gas sono legati all'inefficienza delle canne fumarie e/o a condizione dei canali da fumo non idonee. Quasi mai è il gas stesso a mettere in pericolo la vita umana: diversamente i sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione sono frequentemente causa di incidenti.
- I controlli vanno, quindi, fatti alle scadenze previste oppure ogni qualvolta sia ritenuto necessario, gli eventuali adeguamenti non devono essere procrastinati.
- Non bisogna sottovalutare sintomi, come cefalea o nausea, specie se ricorrenti o riferibili alla permanenza nell'abitazione. Talvolta, infatti, questi malesseri possono dipendere dalla presenza di prodotti della combustione all'interno degli ambienti.
- Per limitare i rischi di fuoriuscite incontrollate di gas negli ambienti domestici, in modo particolare in quelli dove vivono persone anziane, è fortemente consigliato installare piani di cottura dotati all'origine di dispositivi di sicurezza per la rilevazione di fiamma su singoli fuochi (termocoppie).
- Dove sono utilizzati tubi di gomma per il collegamento apparecchio-impianto, bisogna eseguire un controllo periodico sullo stato di conservazione del tubo di gomma. In ogni caso il tubo va sostituito entro la data di scadenza stampigliata sullo stesso. Anche i tubi di collegamento apparecchio-impianti, flessibili, metallici, devono essere periodicamente controllati.

## FORUM NAZIONALE DI MEDICINA ESTETICA ABANO TERME 15-16 SETTEMBRE 2007

Il prossimo 15 e 16 settembre ad Abano Terme, si terrà un Forum di Medicina Estetica organizzato dall'AIME (Associazione Italiana Medicina Estetica) in collaborazione con l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata".

Il forum, ancorché preveda percorsi formativi distinti tra medici ed estetiste, offrirà comunque l'occasione - nella sessione plenaria - di ragionare nel merito di possibili sinergie interdisciplinari. Il programma completo e la scheda di

adesione sono scaricabili dal sito [www.confartigianatouidne.com](http://www.confartigianatouidne.com) (sezione "CATEGORIE", comparto "BENESSERE"). Il costo di partecipazione riservato alle estetiste iscritte a Confartigianato è ovviamente agevolato, per cui confidiamo nella vostra partecipazione per valorizzare la professionalità e possibilmente accrescere nuove competenze tecniche. Gli Uffici di Confartigianato sono a disposizione per ulteriori dettagli.



## SCADENZE CONTRATTUALI - AGOSTO 2007

Si comunicano le scadenze contrattuali del mese per le aziende del settore artigiano.

### CCNL TRASPORTO MERCI

**Minimi retributivi**  
**Accordo di rinnovo 18.07.2007**

Livello	Aumento
Quadri	64,46
1°	60,33
2°	55,37
3° Super	50,00
3°	48,76
4°	46,28
5°	44,21



### CCNL TRASPORTO MERCI RINNOVO DELLA PARTE ECONOMICA

Il 18 luglio 2007 è stato sottoscritto l'accordo per il rinnovo della parte economica del CCNL unico di settore logistica, trasporto merci e spedizione, che prevede:

1. l'aumento dei minimi retributivi con decorrenza da: agosto 2007, gennaio 2008 e luglio 2008
2. l'erogazione dell'importo di "Una tantum" da corrispondere in due rate nei mesi di ottobre 2007 e marzo 2008
3. l'adeguamento degli importi di indennità di trasferta e rimborsi spese a decorrere da settembre 2007
4. il prolungamento della durata contrattuale al 31 agosto 2008 (anziché il 31.12.07).

#### Incrementi retributivi

Gli incrementi retributivi verranno erogati in tre rate, decorrenti rispettivamente dal 1° agosto 2007, 1° gennaio 2008 e dal 1° luglio 2008, nelle misure di seguito indicate:

Livello	Aumento da 08.2007	Aumento da 01.2008	Aumento da 07.2008
Quadri	64,46	32,23	25,79
1°	60,33	30,17	24,13
2°	55,37	27,69	22,15
3° Super	50,00	25,00	20,00
3°	48,76	24,38	19,50
4°	46,28	23,14	18,51
5°	44,21	22,11	17,69
6°	41,32	20,66	16,53

L'erogazione agli autisti dell'ultima rata prevista luglio 2008 è subordinata al recepimento da parte del Governo della direttiva UE 15/2002 sull'orario di lavoro.

#### Una Tantum

Ad copertura del periodo dal 01.01.2006 al 31.07.2007, ai soli lavoratori in forza alla data del 18 luglio 2007 (data di sottoscrizione dell'accordo) verrà corrisposto un impor-

to forfetario lordo "una tantum" pari ad Euro 600 lordi in due rate, nelle misure di seguito indicate:

- 350 euro con la retribuzione del mese di **ottobre 2007**
- 250 euro con la retribuzione del mese di **marzo 2008**.

L'importo verrà proporzionalmente ridotto per i lavoratori assunti dal 1° gennaio 2006 in funzione della data di assunzione, nonché per il personale part time in relazione alla ridotta prestazione lavorativa. A tal fine non vengono considerate le frazioni di mese inferiore a 15 giorni, mentre quelle pari o superiori a 15 giorni vengono computate come mese intero.

L'importo forfetario di cui sopra non sarà considerato utile ai fini dei vari istituti contrattuali e della determinazione del trattamento di fine rapporto.

I periodi di assenza non retribuita o non integrata, intervenuti nel periodo 01.01.06-31.07.2007, non saranno considerati utili ai fini della maturazione dell'importo una tantum.

#### Trasferte e rimborsi spese

Con decorrenza 1° settembre 2007, le indennità di trasferta e i rimborsi spese sono previsti nelle seguenti misure:

	Indennità trasferte nazionali	Indennità trasferte estere
dalle 6 alle 12 ore	€ 20,60	€ 28,74
dalle 12 alle 18 ore	€ 31,82	€ 41,85
dalle 18 alle 24 ore	€ 39,96	€ 59,29

Rimborsi spese	
1 - prima colazione	€ 2,04
2 - pranzo	€ 25,47
3 - cena	€ 25,47
4 - pernottamento	€ 59,37

(Fonti: Accordo dd. 18.07.2007 - Circolari Confartigianato prot. 840 dd.19.07.07 e prot. 858 dd.24.07.07)

## DAL 1° SETTEMBRE 2007 INNALZAMENTO DELL'ETÀ MINIMA DI AMMISSIONE AL LAVORO

La Legge Finanziaria 2007 ha elevato la durata dell'istruzione obbligatoria a dieci anni a decorrere dall'anno scolastico 2007/2008, aumentando conseguentemente il limite minimo di età per l'accesso al lavoro.

Il Ministero del lavoro chiarisce che indipendentemente dal fatto che la Legge Finanziaria sia entrata in vigore dal 1° gennaio 2007, poiché la stessa fa espressamente decorrere **l'innalzamento dell'obbligo di istruzione a far da-**

**ta "dall'anno scolastico 2007/2008", si ritiene che l'innalzamento da 15 a 16 anni dell'età di ingresso al lavoro per i minori decorre dal 1° settembre 2007.**

Pertanto dal prossimo settembre potranno essere assunti dalle aziende solo i ragazzi con almeno sedici anni di età e che abbiano concluso un periodo di istruzione obbligatoria di almeno dieci anni.

(Fonti: Legge Finanziaria n.296/2006 - Nota Ministero del Lavoro n. 9799 del 20.07.07)

## ENTRO IL 30 SETTEMBRE POSSIBILITÀ DI REGOLARIZZARE IL LAVORO SOMMERSO

**Il prossimo 30 settembre 2007** scade il termine per poter procedere alla sanatoria dell'eventuale manodopera sommersa, ossia rapporti di lavoro cd. "a nero" non risultanti da scritture o da altra documentazione obbligatoria, sia di lavoro dipendente sia di lavoro autonomo.

La regolarizzazione interessa **tutti i datori di lavoro**, anche quelli che siano stati destinatari di provvedimenti amministrativi o giurisdizionali non definitivi concernenti il pagamento di oneri contributivi e assicurativi evasi o le connesse sanzioni amministrative (e quindi già in possesso di un verbale degli organi ispettivi).

Il datore di lavoro che intende procedere all'emersione dei medesimi deve presentare un'istanza alla sede Inps territorialmente competente, finalizzata alla relativa regolarizzazione e riallineamento retributivo e contributivo. La procedura si articola nelle seguenti fasi:

- **stipula di accordo aziendale** (o **territoriale**, se in azienda non sono presenti le rappresentanze sindacali o unitarie) con le organizzazioni sindacali aderenti alle associazioni nazionali comparativamente più rappresentative finalizzato alla regolarizzazione dei rapporti di lavoro sommersi, che siano stati o meno oggetto di accertamenti ispettivi;
- **presentazione di apposita istanza di regolarizzazione all'Inps**, con indicazione delle generalità dei lavoratori che si intende regolarizzare e i rispettivi periodi oggetto di regolarizzazione (non anteriori a 5 anni precedenti la data di presentazione dell'istanza), cui va allegato l'accordo precedentemente stipulato.
- **versamento**, contestualmente alla presentazione dell'istanza, di una somma pari a un quinto del totale dovuto, come di seguito indicato.

L'accordo sindacale è finalizzato alla regolarizzazione dei rapporti di lavoro mediante la **stipula di contratti di lavoro subordinato** anche a tempo determinato di **durata non inferiore a 24 mesi**; inoltre promuove la sottoscrizione di atti di conciliazione individuale con i lavoratori indicati nell'accordo stesso. Gli atti di conciliazione implicano la tacitazione di qualunque pretesa a titolo retributivo o risarcitorio che il lavoratore regolarizzato possa avanzare e relativa al periodo oggetto di regolarizzazione.

**Il totale dovuto** dal datore di lavoro per adempiere agli obblighi contributivi e assicurativi derivanti dalla procedura di

regolarizzazione è pari ai **due terzi di quanto dovuto** tempo per tempo (cioè in considerazione delle diverse aliquote contributive e assicurative succedutesi nel tempo durante il quale si è svolto il rapporto "a nero") **alle diverse gestioni Inps e Inail** se il rapporto fosse stato regolare:

- **un quinto** di tale somma deve essere versata all'atto dell'istanza
- per la restante parte è previsto il pagamento in **60 rate mensili** di pari importo senza interessi.

La procedura di regolarizzazione implica, per i datori di lavoro che ne beneficiano:

- **l'estinzione dei reati** previsti da leggi speciali in materia di versamenti di contributi e premi, **nonché** di obbligazioni per **sanzioni amministrative** e per ogni altro onere accessorio
- la **sospensione**, per un anno a decorrere dalla presentazione dell'istanza, di **eventuali ispezioni** e verifiche da parte degli organi di controllo e vigilanza nella materia oggetto di regolarizzazione e in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
- **l'obbligo di mantenere in servizio** il lavoratore regolarizzato per almeno 24 mesi dalla regolarizzazione
- completare, entro un anno dalla presentazione dell'istanza, gli adeguamenti organizzativi e strutturali previsti dalla legislazione in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il Ministero del Lavoro ha annunciato l'emanazione di una circolare che fornirà ulteriori chiarimenti operativi.

Dal 12 agosto 2006, data di entrata in vigore del Decreto Bersani n.248/06, l'impiego di lavoratori non risultanti da scritture o da altra documentazione obbligatoria comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni

- **maxisanzione** pari a **€ 3.000** per ogni lavoratore (prevista da € 1.500 a € 12.000), **oltre a 150 € per ogni giornata** di impiego effettivo,
- **€ 3.000** a titolo di **sanzioni civili** per l'omesso versamento di **contributi INPS**
- **€ 3.000** a titolo di **sanzioni civili** per l'omesso versamento di **premi INAIL**

oltre al pagamento dei contributi e premi omessi e alle sanzioni già previste dalla vigente normativa.

(Fonti: art. 1, commi da 1192 a 1201, Legge Finanziaria 2007)

## BENEFICI IN MATERIA DI LAVORO

I requisiti previsti dal 1° luglio 2007

La Legge finanziaria ha previsto che *"a decorrere dal 1° luglio 2007 i benefici normativi e contributivi previsti dalla normativa in materia di lavoro e legislazione sociale sono subordinati al possesso, da parte dei datori di lavoro, del documento unico di regolarità contributiva, fermi restando gli altri obblighi di legge ed il rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali"*.

La nuova disciplina sottopone la **concessione di tutti i benefici** normativi e contributivi a tre condizioni per tutti i datori di lavoro:

– **al possesso del DURC**, in ogni settore di attività economica

– al rispetto degli **"altri obblighi di legge"**

– al rispetto degli **"accordi e contratti collettivi"**.

Il Ministero del Lavoro precisa che la condizione relativa al possesso del DURC **si applica dal 1° luglio 2007 solo per i settori dell'edilizia e dell'agricoltura**, mentre le aziende di settori diversi dovranno attendere l'emanazione del decreto ministeriale di attuazione, che dovrà definire ad esempio le modalità di rilascio ed i contenuti del DURC.

Sono invece **subito applicabili** a tutti i datori di lavoro le condizioni relative al rispetto degli "altri obblighi di legge" e degli "accordi e contratti collettivi".

(Fonti: Circolare Ministero del Lavoro n. 119503 del 17-07-2007)



## REGISTRAZIONI SUI LIBRI OBBLIGATORI PAGA E MATRICOLA

A seguito delle recenti novità della normativa sulla istituzione e sulla tenuta dei libri paga e matricola, si ritiene utile fornire una sintesi delle disposizioni in materia di registrazione sui libri obbligatori previste dal Testo Unico dell'Inail e dalle successive circolari emanate dall'Inail, con particolare riferimento agli artigiani.

Sono tenuti all'**istituzione, compilazione, tenuta e conservazione** dei libri di matricola e paga, **tutti i datori di lavoro**, compresi i committenti e gli associanti.

**Sono esonerati** dall'obbligo alcuni soggetti tassativamente indicati dalla legge e, tra questi:

- 1) **i titolari di aziende artigiane individuali** che svolgono attività da soli e, cioè, senza occupare lavoratori dipendenti o collaboratori familiari;
- 2) **le imprese artigiane di soci e familiari coadiuvanti**, a condizione che *non occupino dipendenti*.

Quanto al n. 1), l'esonero è previsto dall'art. 2 della Legge n. 840/1966, che esclude l'obbligo per gli artigiani come soggetti assicurati di cui all'art. 4, n. 3, del Testo Unico n. 1124/1965.

Per il n. 2), occorre fare riferimento, invece, alla circolare INAIL n. 70/1997, che ha esteso l'esonero in argomento ai soci e familiari del datore di lavoro, in considerazione che sono assimilabili al datore di lavoro, in quanto, come tali, non sono titolari di un vero e proprio rapporto di lavoro subordinato. L'esonero si giustifica anche per la circostanza che l'iscrizione nei libri paga dei soci e dei familiari coadiuvanti è irrilevante ai fini della determinazione del relativo premio assicurativo che, com'è noto, è fissato in misura speciale unitaria.

L'obbligo di registrazione resta, peraltro, *confermato* nel caso in cui gli stessi soggetti (soci e familiari coadiuvanti) siano da *considerarsi* eccezionalmente, in base a concrete modalità di espletamento delle loro prestazioni, lavoratori *dipendenti* (ai sensi dell'art. 2094 c.c.).

**Il libro matricola** è il documento nel quale sono iscritti, nell'ordine cronologico della loro assunzione in servizio e prima dell'ammissione al lavoro, tutti i prestatori d'opera, con il numero di ordine di iscrizione, il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la data di am-

missione in servizio e quella di risoluzione del rapporto di lavoro, la categoria professionale e la misura della retribuzione.

**Il libro di paga** è il documento nel quale, per ogni lavoratore, viene indicato il cognome, il nome e il numero di matricola, il numero delle ore in cui ha lavorato in ciascun giorno, con indicazione distinta delle ore di lavoro straordinario, la retribuzione effettivamente corrispostagli in danaro e la retribuzione corrispostagli sotto altra forma.

Le **modalità di tenuta dei libri di paga e matricola** sono molteplici e sono diventate sempre più sofisticate in relazione al progresso della tecnica di registrazione e di elaborazione dei dati (sistema tradizionale; sistema dei fogli mobili con vidimazione in modo tradizionale o in fase di stampa tipografica o in fase di stampa laser; sistema informatico). In tutti i casi però, prima di essere messi in uso, i libri di matricola e paga devono essere numerati in ogni pagina e vidimati. Non devono essere rimossi dal luogo di lavoro e devono essere esibiti ad ogni richiesta del personale di vigilanza.

L'INAIL, a seguito dei chiarimenti forniti dal Ministero del lavoro sull'omessa istituzione ed esibizione dei libri obbligatori e relative procedure sanzionatorie, ha indicato gli indirizzi in ordine alla istituzione e tenuta del libro paga, prevedendo che anche per i datori di lavoro titolari di più PAT (Posizioni assicurative territoriali), il libro paga è unico per ogni azienda e deve essere istituito con riferimento ad una delle PAT aziendali.

Ne deriva che **sia il libro matricola che il libro paga sono unici per datore di lavoro, anche se in azienda sono presenti differenti tipologie di lavoratori (dirigenti, impiegati, operai)**. In casi particolari, l'INAIL si è riservato, tuttavia, la possibilità di autorizzare per iscritto il datore di lavoro a tenere più libri paga e matricola, tutti regolarmente vidimati, con l'obbligo di riepilogare i dati in libri riassuntivi.

(Fonti: Circolare Confartigianato n. 29 dd.26/06/07 - Nota INAIL 04.06.07)



## MINIMALI E MASSIMALI ANNO 2007

L'Inail determina i limiti minimi di retribuzione imponibile giornaliera per il calcolo dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro dovuti per l'anno 2007.

Per i lavoratori dipendenti e per soci di cooperative e di organismi associativi di cui al Dpr 602/70 il minimo retributivo giornaliero è pari a € 41,43.

Categoria di lavoratori	Giorno	Mensile
Minimale per la generalità dei lavoratori / soci di cooperative di lavoro	€ 41,43	€ 1.077,18
Familiari partecipanti all'impresa familiare non artigiana	€ 42,93	€ 1.073,14

**Lavoratori a tempo parziale.** La base imponibile per il calcolo del premio per un lavoratore a tempo parziale si ottiene con la seguente formula:

retribuzione oraria (o minimale o tabellare) x  
ore complessive da retribuire nel periodo assicurato

La *retribuzione oraria minimale* per l'anno 2007 è pari a € 6,21 (41,43 x 6 : 40).

La *retribuzione oraria tabellare* si ottiene dividendo la retribuzione annua tabellare prevista dal contrattazione collettiva nazionale per le ore annue stabilite per i lavoratori a tempo pieno. La retribuzione annua tabellare è data esclusivamente dalla paga base o minimo tabellare e le mensilità aggiuntive (con esclusione della contingenza).

Per il calcolo della base imponibile si deve considerare quindi la "retribuzione oraria" più elevata tra la retribuzione oraria minimale e la retribuzione oraria tabellare. Le ore da retribuire comprendono, oltre quelle di effettiva presenza, anche le ore di lavoro supplementare e/o straordinario, nonché quelle relative alle assenze per ferie, festività, permessi, infortunio, malattia, ecc.

**Lavoratori parasubordinati.** La base imponibile è costituita dai compensi effettivamente percepiti, nel rispetto dei limiti annuali minimi e massimali, frazionata in dodicesimi sulla base dei mesi o frazioni di mese di durata del rapporto. Considerato che il rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, così come il lavoro a progetto, non prevede una prestazione a tempo, l'imponibile non può essere correlato ai giorni di durata della stessa; per tale motivo, nel libro paga, non è obbligatorio registrare le presenze dei parasubordinati. **Nel caso di prestazioni occasionali** denominate **mini co.co.co.**, collaborazioni coordinate e continuative di durata non superiore a 30 giorni nel corso dell'anno solare e con un compenso non superiore all'importo di € 5.000, la base imponibile è costituita dai compensi effettivamente percepiti nel rispetto del minimale e massimale di rendita rapportata:

- ai giorni di effettiva durata del rapporto, qualora in sede contrattuale sia previsto il numero delle effettive giornate lavorative,
- al mese, qualora in sede contrattuale non sia specificato il numero delle effettive giornate lavorative.

Dal 01.07.2006 al 30.06.2007 il premio per i lavoratori pa-

rasubordinati, compresi i rapporti di mini co.co.co., dovrà essere calcolato sui seguenti importi:

	Valore annuale	Valore mensile	Valore giornaliero
MINIMALE:	€ 12.822,60	€ 1.068,55	€ 42,74
MASSIMALE:	€ 23.813,40	€ 1.984,45	€ 79,38

**Premi speciali artigiani.** Per i titolari artigiani, soci artigiani, familiari coadiuvanti del titolare artigiano ed associati in partecipazione ad imprenditore artigiano, sono stabiliti premi speciali annuali a persona in relazione alla retribuzione annua prescelta ed alla classe di rischio in cui è compresa la lavorazione svolta. Tali premi sono suddivisibili in 12 mesi e l'importo mensile così ottenuto va moltiplicato per i mesi di durata dell'attività, dall'inizio alla cessazione definitiva o alla cessazione del rapporto assicurativo. I valori avranno effetto immediato per le nuove posizioni assicurative; per le posizioni già in essere l'aggiornamento delle retribuzioni avverrà in occasione della prossima autoliquidazione (2007/2008). La retribuzione minima annua è pari a € 12.429,00 (€ 41,43 x 300).

Classi di rischio	Premio annuo
1	70,50
2	147,00
3	288,80
4	451,60
5	633,20
6	813,50
7	999,40
8	1.098,80
9	1.509,50

**Retribuzione di ragguglio.** Nei casi in cui i prestatori d'opera non percepiscono una retribuzione fissa o comunque la remunerazione non sia accertabile, si assume, qualora non siano stabilite tabelle fisse di salari medi o convenzionali, la retribuzione "di ragguglio", che è pari al minimale di rendita. Tale retribuzione si assume solo in via residuale, ovvero in mancanza di retribuzione convenzionale e di retribuzione effettiva. Dunque, la retribuzione di ragguglio è da applicare ai familiari, soci e associati di cui all'art. 4, nn. 6 e 7, T.U. senza retribuzione effettiva. La retribuzione è pari a:

	Valore mensile	Valore giornaliero
Dal 01.07.06 al 30.06.07	€ 1.068,55	€ 42,74

**Tirocini formativi e di orientamento.** Il premio assicurativo per i tirocini formativi e di orientamento è calcolato sulla retribuzione convenzionale pari al minimale di rendita. Dal 01.07.2006 al 30.06.2007 il premio dovrà essere calcolato sui seguenti importi:

	Valore mensile	Valore giornaliero
MINIMALE:	€ 1.068,55	€ 42,74

(Fonti: Circolare Inail n. 24 del 05.06.2007)



## ASSICURAZIONE ARTIGIANO DI FATTO

L'assicurazione all'Inail è obbligatoria per i soggetti indicati dalla legge (generalmente, lavoratori dipendenti ed autonomi) che svolgono in via professionale e, cioè, abituale, anche se non continuativa, lavorazioni rischiose. Tra le persone assicurate, figurano "gli artigiani, che prestano abitualmente opera manuale nelle rispettive imprese".

L'obbligo assicurativo per tale categoria di lavoratori ricorre, pertanto, in presenza di due requisiti:

A. la condizione di "artigiano" (requisito soggettivo);

B. lo svolgimento in via professionale di attività manuale e, cioè, rischiosa (requisito oggettivo).

Mentre non risultano problemi circa il secondo requisito, in quanto le lavorazioni rischiose sono specificate nell'articolo 1 del Testo Unico, si è posta da tempo la questione circa la possibilità di annoverare tra gli "artigiani" anche coloro che, pur non risultando iscritti all'Albo delle imprese artigiane, svolgono "di fatto", personalmente ed abitualmente, un'attività "oggettivamente" artigianale (primo requisito).

L'Inail riconosce che **l'artigiano di fatto è obbligatoriamente assicurato** contro gli infortuni e le malattie professionali, **indipendentemente dall'iscrizione all'Albo** delle imprese artigiane, in quanto la configurabilità dell'obbligo assicurativo è legata all'accertamento di una situazione sostanziale (svolgimento di attività artigianale) e non di una situazione formale (iscrizione all'Albo). L'assunto richiede, peraltro, alcuni chiarimenti e precisazioni in ordine al:

1. significato di attività artigianale;
2. valore da attribuire all'iscrizione all'Albo;
3. rapporto tra assicurazione dell'artigiano e inquadramento, ai fini assicurativi, dell'azienda artigiana.

In merito al punto 1): per essere attività artigianale devono essere presenti i requisiti fissati dalla legge 8 agosto 1985, n. 443 (legge quadro sull'artigianato):

- con riferimento all'imprenditore, la qualificazione di artigiano è caratterizzata nell'assunzione della piena responsabilità e nella effettiva partecipazione del titolare al processo produttivo, mediante lo svolgimento, a carattere prevalente, di lavoro anche manuale. Sul piano funzionale, **la manualità deve intendersi** come congrua partecipazione personale e diretta del titolare alle varie fasi del processo produttivo o di lavorazione (ma non necessariamente a tutte) in modo che il prodotto finito o il servizio prestato siano influenzati dalla competenza personale del titolare stesso.

- con riferimento all'individuazione di un'impresa come artigiana, lo scopo prevalente dell'attività esercitata deve essere quella di produzione di beni, anche semi-lavorati, o di prestazioni di servizi, con esclusione delle attività agricole, di prestazione di servizi commerciali, di intermediazione nella circolazione dei beni o ausiliarie di quest'ultime, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, salvo il caso che tali attività siano solamente strumentali e accessorie all'esercizio dell'impresa

- è richiesta la ricorrenza di specifici limiti dimensionali dell'impresa in relazione alle lavorazioni effettuate.

L'Inail ha chiarito che in merito al punto 2): **l'iscrizione all'Albo**, ai soli fini previdenziali ed assistenziali, ha carattere dichiarativo e non valore costitutivo della qualifica di artigiano; in sostanza, l'iscrizione è richiesta obbligatoriamente ai fini delle agevolazioni (ad esempio, tributarie) in favore delle imprese artigiane e non anche ai fini assicurativi.

In merito al punto 3): L'Inail ricorda l'obbligo di recepire la classificazione Inps ai fini dell'inquadramento dei datori di lavoro nelle "Gestioni tariffarie". Il predetto vincolo opera esclusivamente in riferimento all'inquadramento settoriale ed è finalizzato ad individuare la Tariffa applicabile per la determinazione del premio assicurativo dovuto dal datore di lavoro per l'assicurazione dei dipendenti (premio ordinario). È possibile, pertanto, **che il titolare dell'impresa non artigiana sia obbligato all'assicurazione quale artigiano di fatto, fermo restando, ai fini della determinazione del premio ordinario, l'inquadramento settoriale dell'impresa nella gestione tariffaria** individuata in base alla classificazione Inps.

A titolo di esempio, è artigiano di fatto:

- il titolare dell'impresa edile con dipendenti, inquadrata dall'Inps nel settore industria, che, oltre ad occuparsi degli aspetti organizzativi dell'impresa, svolge personalmente ed abitualmente opera manuale nell'ambito dell'impresa stessa,
- il titolare dell'autoscuola con dipendenti, inquadrata dall'Inps nel settore terziario, che, oltre a gestire l'impresa, svolge abitualmente l'attività di istruttore di guida.

(Fonti: Circolare Confartigianato prot. 607/07 - Circolari Inail n. 80/2004 e 44/1997)

## Qualità - Ambiente - Sicurezza

### TESSERA DI RICONOSCIMENTO PER IL PERSONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI, SUBAPPALTATRICI E LAVORATORI AUTONOMI

Pubblichiamo di seguito la prima parte dell'art. 6 della nuova normativa in materia di sicurezza del lavoro approvata dal Senato e dalla Camera dei Deputati (il 01.08.2007) e in attesa di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Su tale argomento ritorneremo con maggiori dettagli nelle successive pubblicazioni.

#### Art. 6

1. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, a decorrere dal 1° settembre

2007, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

## INCENTIVI PER LO SVILUPPO DI NUOVE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI

Legge regionale 9 agosto 2005 n. 18, articolo 31

Dal 30 giugno 2007 sono entrate in vigore le modifiche apportate al regolamento che disciplina gli incentivi a favore della creazione di nuove iniziative imprenditoriali. Ricordiamo che i soggetti beneficiari devono:

- a) appartenere ad almeno **una** delle seguenti categorie
  - 1) donne disoccupate
  - 2) soggetti disoccupati che hanno già compiuto il quarantacinquesimo anno di età
  - 3) soggetti disoccupati laureati da almeno due anni
  - 4) soggetti disoccupati da almeno sei mesi
  - 5) soggetti a rischio di disoccupazione

b) essere cittadini italiani o di paesi membri della UE, ovvero di provenienza extra-comunitaria a condizione, in questo ultimo caso, che gli stessi risultino in regola con la vigente normativa in materia di immigrazione

E soddisfare i seguenti requisiti:

- 1 - se imprese, risultare iscritte al Registro delle imprese di una delle Province della Regione, siano esse sede principale o sede secondaria o unità locale;
- 2 - se cooperative o consorzi di cooperative con sede nel territorio regionale, risultare altresì iscritti al Registro regionale delle cooperative;
- 3 - se imprese artigiane, risultare altresì iscritte all'Albo delle imprese artigiane;
- 4 - rispettare integralmente le norme che regolano il rapporto di lavoro, la normativa disciplinante il diritto al lavoro dei disabili, la normativa previdenziale, le norme poste a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e la contrattazione collettiva nazionale, territoriale e aziendale e i principi di parità giuridica, sociale ed economica fra lavoratrici e lavoratori;
- 5 - non aver fatto ricorso, nei dodici mesi precedenti alla presentazione della domanda, a licenziamenti collettivi ai sensi degli articoli 4 e 24 della legge 23 luglio 1991 n. 223 (Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro) e successive modificazioni e integrazioni, per professionalità identiche a quelle dei lavoratori per la cui assunzione si richiede l'incentivo ai sensi del presente regolamento;
- 6 - se cooperative nelle quali il rapporto mutualistico abbia ad oggetto la prestazione di attività lavorative da parte dei soci, rispettare negli inserimenti lavorativi i contratti collettivi nazionali di lavoro e avere adeguato integralmente le previsioni del proprio regolamento interno in materia di organiz-

zazione del lavoro dei soci alle disposizioni della legge 3 aprile 2001, n. 142 (Revisione della legislazione in materia cooperativa, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore);

7 - se imprese, non svolgere la propria attività principale, quale risultante dall'iscrizione al Registro delle imprese, in alcuni settori individuati dall'Unione Europea (principalmente nella produzione agricola primaria e della pesca).

### IN ESTREMA SINTESI LE PRINCIPALI NOVITÀ

Le novità di maggior rilievo rispetto a quanto precedentemente previsto, possono essere così sintetizzate:

- L'ammontare degli incentivi è determinato nella misura del 50 per cento delle spese ammissibili (macchinari, attrezzature, arredi) ed ha un ammontare comunque non superiore a 15.000 euro, elevabile a 30.000 euro nelle seguenti ipotesi:
  - a) qualora l'impresa (società) sia costituita da due o più soggetti in possesso dei requisiti sopra indicati;
  - b) Possono beneficiare degli incentivi anche i soggetti che acquistano una partecipazione prevalente in un'impresa che rispetti i requisiti di cui ai nn. 1, 2, 3, 4, 6 e 7 sopra evidenziati.

- Regime di aiuto

Gli incentivi di cui al presente regolamento hanno natura di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006

- Cumulabilità degli incentivi

Nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, gli incentivi oggetto del regolamento sono cumulabili con altri interventi con-tributivi previsti da altre leggi statali e regionali, a meno che queste ultime espres-samente escludano la cumulabilità con altre provvidenze.

**IMPORTANTISSIMO: le spese devono essere sostenute DOPO la presentazione della domanda. Solamente quelle relative alla costituzione dell'impresa (notarili, legali e/o consulenze) possono essere ammesse a contributo anche se sostenute nei sei mesi precedenti l'iscrizione.**

Nel rinviare le imprese ad un attento esame dell'intero regolamento, si ricorda che gli uffici di Confartigianato sono a disposizione per ulteriori informazioni.

**BOLLETTE ENEL DA SVENIMENTO...??  
...ADERISCI ANCHE TU AL CAEM!**



**L'ENERGIA SI COMPRA  
DAL MIGLIOR OFFERENTE**

**Associazione Isontina degli Artigiani e delle Piccole Imprese  
della Provincia di Gorizia**

Via XXIV Maggio, 1 - Gorizia (GO)  
Telefono: 0481 82100 Fax: 0481 30997

**Associazione Artigiani e Piccole Medie Imprese di Trieste**

Via Cicerone, 9 - Trieste (TS)  
Telefono: 040 3735201 Fax: 040 3735224

**Unione degli Artigiani delle Piccole e Medie Imprese  
della Provincia di Pordenone**

Via dell'Artigliere, 8 - Pordenone (PN)  
Telefono: 0434 509216 Fax: 0434 553639

**Confartigianato Udine**

Via del Pozzo, 8 - Cond. - Udine (UD)  
Telefono: 0432 516735 Fax: 0432 516765

## CORSO DI QUALIFICA PRIMO LIVELLO PER GIOVANI (FINO A 18 ANNI) DISOCCUPATI

Trieste e provincia

Sono aperte le iscrizioni per il corso di **Termoidraulico – Installatore impianti di climatizzazione**. Il corso permette in ogni momento di cambiare indirizzo senza perdere anni preziosi, in quanto realizzato con la collaborazione di un'istituto tecnico ed un'altra struttura formativa della provincia di Trieste. Al termine del corso si può scegliere di proseguire gli studi fino al diploma di maturità o inserirsi

immediatamente, con una professionalità qualificata e riconosciuta, nel mondo del lavoro.

Il corso è totalmente gratuito.

Il corso è riconosciuto e finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Per informazioni telefonare al n. 040 3789411 o al n. 392 2989206.



## CORSI PER PRIMO SOCCORSO SUL LUOGO DI LAVORO

(D.M. 388 del 15/07/2003) - Proposta per la provincia di Pordenone

Già il D. Lgs. 626/94 prevedeva che in tutte le aziende (con lavoratori dipendenti) il datore di lavoro, sentito il medico competente, prendesse i provvedimenti necessari in materia di pronto soccorso.

Il regolamento sul pronto soccorso aziendale, reso attuativo con il D.M. 388 del 15/07/2003, ed entrato in vigore il 3 febbraio 2005, ha introdotto importanti novità che riguardano sia gli aspetti organizzativi-gestionali che formativi.

Sono state fissate, infatti, le caratteristiche minime delle attrezzature di pronto soccorso, i requisiti del personale addetto e la sua formazione.

### Destinatari

Il corso è rivolto ai datori di lavoro, addetti al servizio di prevenzione e protezione, responsabili della sicurezza, ed è necessario per svolgere la mansione di addetto al primo soccorso, di fatto risultano interessate tutte le imprese con almeno un dipendente e tutte le aziende con soci lavoratori e/o lavoratori interinali..

In base al **Decreto n. 388 del 15/07/2003**, le aziende sono classificate in tre gruppi, tenendo conto della tipologia di attività svolta, del numero dei lavoratori occupati e dei fattori di rischio.

**Gruppo A:** comprende le aziende a rischio rilevante, le aziende con oltre cinque lavoratori appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a quattro.

**Gruppo B:** comprende le aziende con tre o più lavoratori che non rientrano nel Gruppo A.

**Gruppo C:** comprende le aziende con meno di tre lavoratori che non rientrano nel Gruppo A.

Per ciascuno dei tre gruppi è stata stabilita la dotazione mini-

ma della cassetta di pronto soccorso o del pacchetto di medicazione che il datore di lavoro deve garantire. La formazione minima, inoltre, è di 16 ore per gli addetti al primo soccorso delle aziende del gruppo A, mentre è fissata a 12 ore per gli addetti delle aziende dei gruppi B e C.

### Obiettivi didattici e durata

Intervenire velocemente quando si verifica un infortunio è determinante e soprattutto conoscere le corrette tecniche di primo soccorso, sapere cosa fare o cosa non fare nei riguardi di un infortunato, è di fondamentale importanza in qualsiasi luogo di lavoro. Il corso deve essere, quindi, uno strumento completo di formazione e informazione sia teorica che pratica ed è indispensabile in ogni azienda per la formazione degli addetti alla squadra di primo soccorso, ma anche di tutti i lavoratori.

I corsi avranno durata di 12 o 16 ore e secondo quanto disposto dalla legge, la formazione degli addetti deve essere svolta da personale medico e nello svolgimento della parte pratica sarà assistito da altro personale specializzato.

La formazione dei lavoratori designati andrà poi ripetuta con cadenza triennale, almeno per quanto attiene alla capacità di intervento pratico, con un modulo formativo:

– di 6 ore per le aziende di gruppo A.

– di 4 ore per le aziende di gruppo B e C.

Al termine del corso viene rilasciata una dispensa e un attestato di partecipazione a ciascun partecipante, valido a tutti gli effetti come prova della avvenuta formazione.

Di seguito si propone la scheda per la raccolta delle adesioni ai nuovi corsi di formazione che potrà essere compilata e restituita, anche a mezzo fax, alla Confartigianato Imprese Pordenone – Ufficio Formazione tel.0434-509260 - 509269, fax 0434-553639 - e-mail info@confartigianato.pordenone.it

### SCHEDA DI ADESIONE FORMAZIONE DEGLI ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO

DITTA: \_\_\_\_\_

IL SOTTOSCRITTO: \_\_\_\_\_ ATTIVITÀ ESERCITATA: \_\_\_\_\_

NUMERO PARTECIPANTI: \_\_\_\_\_ VIA: \_\_\_\_\_ CITTÀ: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_

TEL.: \_\_\_\_\_ FAX: \_\_\_\_\_ CELL: \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE: \_\_\_\_\_ PARTITA IVA: \_\_\_\_\_

GRUPPO A (16 ORE) € 180,00 + IVA\*

GRUPPO B – C (12 ORE) € 160,00 + IVA\*

\* Per le ditte non socie dell'Unione Artigiani verrà applicata una maggiorazione del 20%.

Ai sensi della L. n.196/2003 informiamo che i dati raccolti con la presente scheda saranno trattati in forma automatizzata al fine di prestare il servizio in oggetto

DATA \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

PER ULTERIORI INFORMAZIONI CONTATTARE L'UFFICIO FORMAZIONE

TEL. N. 0434 – 509269-509260 - FAX 0434 – 553639 - E-MAIL m.facchin@confartigianato.pordenone.it

# CORSO IN MATERIA DI SICUREZZA E PROTEZIONE DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

**Ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 626/94 e della gestione della prevenzione incendi e delle emergenze ai sensi del D.M. 10.3.98**

## Proposta per la provincia di Pordenone

Il corso è rivolto ad imprenditori d'aziende artigiane che intendono svolgere direttamente i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dei rischi ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. 626/94 nonché dei compiti di prevenzione incendi, lotto antincendio e gestione delle emergenze ai sensi del decreto ministeriale del 10 marzo 1998.

Il programma prevede la trattazione del quadro normativo in materia di sicurezza sul lavoro, l'adeguamento alle norme di sicurezza e le responsabilità penali e civili per il mancato adeguamento, il servizio di prevenzione e protezione, la valutazione dei rischi ecc.

Al termine dei corsi verrà rilasciato sia un attestato di frequenza ai partecipanti sia un attestato di frequenza al corso sulla prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco.

### INFORMAZIONI SUL CORSO

#### Come iscriversi

##### Telefonicamente

0434-509260-269 - Ufficio formazione  
con successivo invio della scheda di iscrizione

##### A mezzo fax:

inviando la scheda di iscrizione al n. 0434-553639

##### E-mail:

m. facchin@confartigianato.pordenone.it  
con successivo invio della scheda di iscrizione

#### Quota di iscrizione

- Corso 626 16 ore: € 200,00 + Iva 20%
- Corso Antincendio Basso (4 ore)  
€ 110,00 + Iva 20%
- Corso Antincendio Medio (8 ore)  
€ 180,00 + Iva 20%
- Si ricorda che ai non soci dell'Associazione verrà applicata una maggiorazione del 20%.

#### Modalità di pagamento

Il pagamento dovrà essere effettuato all'atto della conferma al corso tramite:

Bonifico bancario da effettuarsi sul c/c n. 120817/2 intestato all'Isvar srl, della Banca Popolare Friuladria, Agenzia 1, Via Oberdan, Pordenone,

• ABI 5336, CAB 12501. (Chiediamo cortesemente di farci pervenire una fotocopia della ricevuta del bonifico tramite fax al n. 0434/553639- uff. Formazione.

**Sede:** Unione Artigiani di Pordenone - Via Dell'Artigliere ,8 - Pordenone

#### Recesso

È possibile rinunciare all'iscrizione o anticipando la decisione del recesso via fax e e-mail, o telefonicamente alla nostra chiamata di conferma al corso. Qualora la comunicazione della decisione del recesso avvenga dopo la nostra chiamata di conferma o, di fatto, con la mancata presenza al corso, sarà comunque dovuto un importo pari al 25% della quota prevista

### SCHEDA DI ADESIONE

#### CORSO IN MATERIA DI SICUREZZA E PROTEZIONE DELLA SALUTE DEI LAVORATORI AI SENSI DELL'ART. 4 D.LGS.626/94 E DELLA GESTIONE DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELLE EMERGENZE AI SENSI DEL D.M. 10.3.98.

Dati dell'Azienda \_\_\_\_\_

Settore di attività \_\_\_\_\_

P.I. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Pv \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

N. Dipendenti \_\_\_\_\_ N. Soci \_\_\_\_\_ Partecipante \_\_\_\_\_

CORSO 626 16 ORE + CORSO ANTINCENDIO BASSO (4 ORE)

CORSO 626 16 ORE + CORSO ANTINCENDIO MEDIO (8 ORE)

CORSO 626 27 ORE + CORSO ANTINCENDIO BASSO (4 ORE)

CORSO 626 27 ORE + CORSO ANTINCENDIO MEDIO (8 ORE)

Ai sensi della L. n.196/2003 informiamo che i dati raccolti con la presente scheda saranno trattati in forma automatizzata al fine di prestare il servizio in oggetto

DATA \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

PER ULTERIORI INFORMAZIONI CONTATTARE L'UFFICIO FORMAZIONE

TEL. N. 0434 - 509269-509260 - FAX 0434 - 553639 - E-MAIL: m.facchin@confartigianato.pordenone.it



## CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO

### Proposta per la provincia di Pordenone

La normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs 626/94 e D.M. 10.03.98) richiede che i titolari di imprese artigiane, in qualità di datori di lavoro con almeno un dipendente o un socio lavoratore, siano tenuti ad assicurare un'ideale formazione al personale incaricato a svolgere mansioni di adde- detto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze.

A tale scopo **l'Unione Artigiani delle piccole e medie imprese della provincia di Pordenone** organizza per tutte le categorie a seconda del rischio di incendio basso o medio, corsi di addestramento per la prevenzione antincendio.

Il corso è anche rivolto a tutti coloro che hanno effettuato il corso in materia di sicurezza ai sensi del D.L. 626/94 prima dell'entrata in vigore del D.M. 10.03.98, con il quale sono state introdotte nuove regole sulle problematiche della sicurezza antincendio, i quali devono attivarsi per integrare la loro formazione secondo quanto sancito dalle nuove disposizioni di legge.

I corsi sono di tipo intensivo, articolati sempre in una parte teorica e in prove pratiche di spegnimento di fuochi.

I corsi forniscono una conoscenza dei principi di combustione delle sostanze estinguenti, delle principali cause degli incendi e dei rischi alle persone con i conseguenti accorgimenti e misure preventive comportamentali da adottare in caso di incendio e delle principali attrezzature ed impianti di spegnimento e delle attrezzature di protezione individuale.

Nella parte pratica vengono effettuate esercitazioni pratiche di spegnimento con l'uso di estintori portatili, naspì e idranti. Grazie alla partecipazione a questi corsi la Vostra azienda sarà messa in grado di qualificarsi e nel contempo di ottemperare ai previsti obblighi di legge. Al termine del corso, sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio formazione dell'Unione degli Artigiani e delle Piccole e Medie Imprese - Via dell'Artigliere, 8 - PORDENONE - Tel. 0434/509260-269 - Fax 0434/553639 .

#### SCHEDA DI ADESIONE - CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO

DITTA \_\_\_\_\_

IL SOTTOSCRITTO \_\_\_\_\_

ATTIVITÀ \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_ CITTÀ \_\_\_\_\_

TELEFONO \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ CELL. \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

N. PARTECIPANTI \_\_\_\_\_

CORSO BASSO - 4 ORE - € 110,00

CORSO MEDIO - 8 ORE - € 180,00 + IVA

**Le ditte non socie dell'Unione Artigiani avranno una maggiorazione del 20%.**

**Legge n. 196/2003 - Tutela della privacy.** I Dati trasmessi che Lei ci autorizza a trattare, saranno utilizzati dall'Associazione ai fini dell'organizzazione della presente iniziativa e per l'eventuale trattamento a mezzo di sistemi informatici nonché per la diffusione a scopo istituzionale, nel pieno rispetto delle norme della legge n. 196/2003.



## SPECIALE AUTOTRASPORTO

### Proposte per la provincia di Trieste

Confartigianato - Formazione FVG - organizza, per le provincie di Trieste e Gorizia, i corsi autorizzati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che permettono l'ammissione all'esame di idoneità professionale (art. 8 D.L. 22/12/2000 n. 395 e succ. modificazioni).

La durata dei corsi è fissata dal Ministero in 150 ore, **dopo aver ottenuto l'attestato di frequenza è possibile prenotarsi per sostenere l'esame.**

Il corso avrà **inizio** il giorno **04/09/2007** presso la sede operativa di Confartigianato Trieste - Via S. Francesco 25 con il seguente orario martedì 18-22, mercoledì e giovedì 18-21 e si concluderà prima di Natale.

**PER ULTERIORI INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI RIVOLGERSI A: Walter Lorenzi - Confartigianato Formazione FVG - Tel. 040 3478086 - Cell. 3922989206 - Fax 040 3479415**

#### SCHEDA PREISCRIZIONE (da inviare via posta o fax)

<b>CONFARTIGIANATO FORMAZIONE - 34133 Trieste - Via San Francesco 25 - Fax 040 3479415 - 040 3735224</b>	
Denominazione azienda	Categoria/attività
Indirizzo	
Telefono	Fax
Telefono mobile	Indirizzo e-mail
<b>CORSO: "ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTATORE DI MERCI"</b>	Nome e cognome partecipante/i: _____

## GORIZIA

## CORSI DI FORMAZIONE

Riprenderanno nei mesi di settembre ed ottobre i corsi di formazione rivolti alle imprese che non sono ancora in regola con gli adempimenti legislativi in materia di sicurezza sul lavoro.

Gli interessati possono trovare tutte le informazioni necessarie nella sezione FORMAZIONE di Informimpresa.

## NUOVO PREZZIARIO INSTALLATORI IMPIANTI

A seguito delle riunioni dei Consigli Direttivi di categoria, svoltesi lo scorso giugno, e su indicazione dei Capi Categoria Provinciali, comunichiamo che sono stati predisposti i **NUOVI LISTINI PREZZI PER INSTALLATORI IMPIANTI, in vigore dal 1° luglio 2007**. Gli interessati possono richiedere copia del nuovo prezziario recandosi presso la sede o presso gli uffici mandamentali di Confartigianato Gorizia.

## GRUPPO DONNE IMPRESA DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Il 23 luglio 2007 è stato rinnovato il vertice del Gruppo Donne Impresa della Confartigianato Gorizia; come previsto dallo Statuto, l'Assemblea ha eletto a maggioranza la signora Andriolo Marlise Presidente e le signore Miklus Martina e Lo Russo Vita Vice-Presidenti del Gruppo. Ai nuovi incaricati vanno i migliori auguri di buon mandato da parte della dirigenza di Confartigianato Gorizia.

## PORDENONE

## A MULTIFIERA IL SALONE DELL'ARTIGIANATO ALPE ADRIA 2008

Un intero padiglione per il meglio dell'artigianato pordenonese, e non solo, visitabile dall'8 al 16 Settembre

Conto alla rovescia per Multifiera, il salone multispecialistico della Fiera di Pordenone, e quindi anche per il Salone dell'artigianato Alpe Adria, la vetrina dell'artigianato, promosso come ogni anno dalla Confartigianato Imprese Pordenone in collaborazione con la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura e la Regione F.V.G.

L'evento fieristico al cui interno si colloca il Salone, rappresenta un'importante occasione per portare alla ribalta, e far conoscere sul panorama nazionale, l'alta qualità dell'artigianato Made in Italy, garantendo alla platea della **61ª Multifiera – Campionaria**, un afflusso di circa 60.000 visitatori.

Il Salone dell'Artigianato beneficia delle sinergie vincenti di Unione Artigiani, della Camera di Commercio e della Regione F.V.G. che, da sempre, hanno contribuito al consolidamento della qualità nelle singole presenze dell'artigianato produttivo.

Grazie a queste importanti collaborazioni, il Salone dell'Artigianato è divenuto la principale vetrina dell'artigianato

locale e non. La partecipazione dei singoli, e le esposizioni collettive, saranno presentate all'interno di un intero padiglione, dove gli stands saranno realizzati da una ditta specializzata in modo da valorizzare al massimo i prodotti delle aziende partecipanti.

Come ogni anno Confartigianato Pordenone ha individuato un elemento di caratterizzazione in grado di catturare l'interesse del pubblico da un lato, e di esaltare l'artigianato e le imprese dall'altro.

E l'edizione 2007 avrà, come evento centrale, una mostra che guarda per intero al futuro, dimostrando come l'artigianato sappia evolvere e crescere, non dimenticando le proprie origini e la tradizione.

Chi desideri partecipare al Salone può ancora verificare la possibilità di farlo contattando l'ufficio fiere di Confartigianato Pordenone (sig.ra Teresa Bomben – 0434.5091).

Il Salone sarà visitabile dall'8 al 16 settembre negli orari di apertura previsti per Multifiera.

## PORDENONE

## LA GIORNATA DELL'ARTIGIANATO COMPIE 61 ANNI

L'appuntamento è per sabato 15 settembre,  
nell'ambito di Multifiera Pordenone

«Nessuno nega più il valore economico e sociale della piccola impresa. C'è voluto tempo perché questa parte dell'economia italiana venisse riconosciuta per l'importante peso economico e sociale che essa rappresenta: ora questo – almeno a parole – è avvenuto. Da tempo, infatti, si assiste ad un susseguirsi di dichiarazioni da parte della politica volte a cercare legittimazione presso la piccola impresa, dichiarazioni che tentano di intercettare i nuovi bisogni che la competizione globale pone al sistema delle imprese di piccola dimensione. Accanto ad un riconosciuto successo economico e sociale – rilevano il presidente di Confartigianato Pordenone Silvano Pascolo e il segretario generale Giordano Frealdo – sembra però ritornare a galla il profondo "malessere" politico che da tempo cova tra i piccoli imprenditori del Nord, e del Nord Est in particolare».

«In assenza della Politica, e di uno Stato capace di dare risposte vere, serie e coerenti, il cittadino, l'impresa cerca scorciatoie individuali, di corto respiro, spesso utilitaristiche. Ne sono un esempio – rimarkano il tentativo di fuga di alcuni comuni dal Veneto verso le regioni a Statuto speciale confinanti, o la voglia di "disubbidire" in materia fiscale».

Questi sono i temi sui quali la Confartigianato Imprese Pordenone propone per una riflessione nell'ambito della Giornata

dell'artigianato, il tradizionale momento di approfondimento e confronto che l'associazione propone in occasione di Multifiera, la fiera plurispecialistica di Pordenone in calendario dall'8 al 16 settembre. La Giornata nasce con l'istituzione della Fiera, nel lontano 1946, e ha raggiunto quest'anno la 61ma edizione.

Si svolgerà nella sala convegni sabato 15 settembre, a partire dalle ore 15, e vi parteciperanno, come di consueto, numerosi ed importanti relatori. A partire dal professor Feltrin, noto politologo, al presidente della Regione Illy, al senatore, già sottosegretario al Lavoro, Sacconi, che interverranno dopo i rappresentanti istituzionali del Friuli occidentale, come il presidente della Cciaa Pavan, il presidente della provincia De Anna, il sindaco Bolzonello, e dopo aver ascoltato la relazione del presidente di Confartigianato Pordenone, Pascolo. Il direttore Frealdo avrà il compito di moderatore.

Al termine del convegno verranno consegnati di attestati di Maestro Artigiano agli imprenditori che hanno ottenuto questo riconoscimento. Concluderà la Giornata l'assegnazione del Premio Maurizio Lucchetta, giunto alla sua terza edizione, a quell'impresa artigiana che meglio ha rappresentato l'artigianato Pordenonese in Italia e all'estero.

### 61ª GIORNATA DELL'ARTIGIANATO Programma

#### PRIMA PARTE:

- Ore 15,00** **Indirizzi di Saluto:** Alvaro Cardin, presidente Pordenone Fiere spa  
Giovanni Pavan, presidente della Camera di commercio di Pordenone  
Elio De Anna, presidente della Provincia di Pordenone  
Sergio Bolzonello, sindaco del Comune di Pordenone
- Ore 15,30** **Introduzione:** Silvano Pascolo, presidente Confartigianato Imprese Pordenone
- Ore 15,45** **Relazioni:** Prof. Paolo Feltrin, docente di Scienze politiche, Università di Trieste  
Prof. Maurizio Sacconi, senatore  
Dott. Riccardo Illy, presidente della Regione Friuli Venezia Giulia

**Moderatore:** Giordano Frealdo, segretario generale Confartigianato Imprese Pordenone

#### SECONDA PARTE:

- Ore 17,00** **Cerimonia di consegna degli attestati di Maestro Artigiano**
- Ore 17,15** **Cerimonia di consegna del Premio "Maurizio Lucchetta 2007"**



## PORDENONE

# A PINZANO UN PREFABBRICATO A DISPOSIZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE

Il Comune di Pinzano mette a disposizione di aziende artigiane edili o altro, un prefabbricato tipo "Della Valentina", situato a Pinzano centro sul retro del palazzo municipale, avente dimensioni 22 x 9 metri, costituito da telaio in struttura metallica e tamponamento in legno.

Il prezzo di vendita è simbolico, circa 100 euro, condizionato però alla bonifica dell'edificio, concernente la rimozione e il corretto smaltimento della copertura in lastre di eternit e la demolizione e conseguente asporto del basamento in calcestruzzo.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio tecnico del Comune di Pinzano, tel. 0432.950154

# RINNOVATA LA CONVENZIONE PER LA DISTRIBUZIONE DELLA CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

**Camera di commercio e Regione, unite per il servizio al cittadino**

Sarà possibile attivare le Carte all'ufficio carburanti fino al 31 dicembre 2007

Camere di commercio del Friuli Venezia Giulia e Regione, hanno prorogato la convenzione siglata ad inizio 2007 relativa all'attivazione della Carta Regionale dei Servizi fino al 31 dicembre.

Lo rende noto la Camera di commercio di Pordenone che, attraverso l'ufficio carburanti della propria Azienda speciale ConCentro, ha gestito e continuerà a gestire tale servizio.

Le tessere attivate dall'ufficio fino al 30 giugno, sono state 6.302. La Carta è un certificato elettronico che consente di essere riconosciuti in rete garantendo massima sicurezza e totale privacy. Oltre ad essere un tessera sanitaria per il servizio nazionale è anche Tessera europea di assicurazione e ma-

lattia e codice fiscale riconosciuto dall'agenzia delle entrate. In futuro attraverso Internet si potranno richiedere on line certificati, prestazioni ai vari enti locali e sarà possibile accedere ai referti medici e alla consultazione della propria storia sanitaria, alla revoca del medico curante ecc. tutto comodamente dal pc di casa.

Per effettuare l'attivazione è necessario recarsi allo sportello di Via Castello (dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 13.00) muniti della tessera che i cittadini ricevono per posta, inviata dalla agenzia delle entrate, e di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Carburanti tel. 0434.381694.

# I PROSSIMI APPUNTAMENTI ALL'ESTERO PER LA SUBFORNITURA

Indetta da ConCentro, l'Azienda Speciale della CCIAA di Pordenone competente tra l'altro per la promozione internazionale, si è svolta recentemente una riunione finalizzata a definire le linee principali dell'azione promozionale della seconda metà dell'anno e a gettare le basi per il prossimo anno.

Le fiere internazionali dedicate al settore della subfornitura hanno vissuto negli ultimi anni un intenso sviluppo e l'interesse a parteciparvi si è concretato in un forte incremento della presenza degli operatori italiani. Questa tendenza coinvolge in particolare alcune delle più grandi fiere europee nella partecipazione alle quali la subfornitura del Friuli Venezia Giulia, coordinata dall'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Pordenone ha svolto un ruolo che non è modesto definire pionieristico. L'attività promozionale imperniata sulle partecipazioni fieristiche proseguirà nel corrente anno con la partecipazione a **Elmia Subcontractor** (6-9 novembre) che raccoglie dalla Svezia espositori di tutto il mondo e visitatori provenienti in pre-

valenza dall'area scandinava. In considerazione del numero di espositori rientra tra le maggiori fiere mondiali di subfornitura. Seguirà a ruota la parigina **Midest** (13-16 novembre), in termini numerici la più grande fiera di subfornitura in assoluto.

È inoltre in fase ormai critica la pianificazione della partecipazione alla **fiera di Hannover** che si svolgerà dal 21 al 25 aprile 2008. Il fatto di trattarsi della più grande fiera tecnica del mondo ne rende inevitabilmente particolarmente lungo e laborioso il processo di preparazione, reso ancora più complesso della cronica carenza di spazi espositivi.

Mentre per la manifestazione parigina i giochi sono fatti, sono maturi i tempi per le adesioni a **Elmia Subcontractor** e alla grande manifestazione fieristica tedesca del 2008.

Tutti gli operatori interessati sono invitati a mettersi in contatto quanto prima con ConCentro, tel. 0434381693, db\_info@subcontract.camcom.it.

## PORDENONE

## CHIUSURA SPORTELLI STACCATI CCIAA AD AGOSTO

Gli sportelli staccati della Camera di commercio e dell'Ufficio Carburanti a prezzo ridotto saranno chiusi nel mese di agosto, mentre continua il servizio della sede centrale di Pordenone, in corso Vittorio Emanuele II (dal lunedì al venerdì 8.30-13.15 e giovedì 14.45-16.45) e in via del Castello (Ufficio Carburanti a prezzo ridotto dal lunedì al venerdì 8.45-13 e lunedì e giovedì 14.45-16.45). Gli sportelli staccati riapriranno il 3 settembre, con una leggera variazione di orario: dalle 8.45 alle 12.30.

Si ricorda che le giornate di apertura delle sedi staccate sono: lunedì a Maniago, mercoledì a San Vito al Tagliamento, giovedì a Spilimbergo e venerdì a Sacile.

Si avvisano inoltre gli utenti che è stato prorogato fino al 31 dicembre 2007 il termine per l'attivazione della Carta Regionale dei Servizi (tessera sanitaria) da parte dell'Ufficio Carburanti a prezzo ridotto di Pordenone della Cciaa (lun/ven 8.45-13).

## UN BANDO PER SOSTENERE LA CULTURA

### "pordenonelegge.it" VETRINA PER LE AZIENDE LOCALI

La manifestazione cerca sponsor offrendo visibilità a livello internazionale

Sostenere la cultura vuol dire investire nella crescita sociale ed economica di un territorio.

È partendo da questo principio che la Camera di Commercio di Pordenone attraverso la propria Azienda Speciale ConCentro promuove un bando per individuare soggetti pubblici, privati o Associazioni senza scopo di lucro, interessati ad instaurare rapporti di sponsorizzazione per il cofinanziamento dell'iniziativa "pordenonelegge.it" in programma dal 21 al 23 settembre 2007.

Se si pensa che solo mese di settembre 2006 il sito [www.pordenonelegge.it](http://www.pordenonelegge.it) ha registrato 42.400 accessi uni-

ci, 1.500.000 pagine visitate e una media di 3000 visite singole giornaliere con punte di 4500 e che il materiale (in particolare il programma) è passato per le mani di oltre 100.000 visitatori, è facile capire che tale manifestazione è un'ottima vetrina per quelle aziende che credono nella cultura come vetrina delle proprie attività.

Gli interessati possono richiedere copia del bando alla segreteria di "pordenonelegge.it", tel. 0434.381612 oppure scaricarlo dal sito [www.pordenonelegge.it](http://www.pordenonelegge.it) o dal sito camerale [www.pn.camcom.it](http://www.pn.camcom.it).

## TRIESTE



## PROMOZIONE TURISTICA

"Trieste Tour: una giornata attraverso la città dal 19 luglio 2007"

La **Confartigianato Trasporti** con il contributo della **Fondazione Crt** intende promuovere, attraverso l'organizzazione di trasferimenti gratuiti in pullman nelle giornate di giovedì e sabato, la conoscenza delle numerose ricchezze culturali, archeologiche e storiche della città di Trieste.

A partire da **giovedì 19 luglio fino al 8 settembre 2007**,

la **Confartigianato Trasporti** proporrà le consuete gite presso le località caratteristiche triestine.

Appuntamento quindi presso il piazzale antistante la Stazione Marittima di Trieste...ore 9.30

Partenze: - il giovedì per il colle di S. Giusto ed il Castello di Miramare; - il sabato per una mattinata al Castello di Duino.

## CONVENZIONE CONFARTIGIANATO TRIESTE - AGOS SPA

Anche per il 2007 l'Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste e Agos S.p.a. riservano a tutti gli iscritti all'Associazione, **condizioni molto vantaggiose per la richiesta di prestiti personali.**

E' possibile infatti richiedere fino a 30.000 euro e dilazionare il pagamento fino a 84 mesi, con un tasso agevolato che rimane fisso per tutta la durata del finanziamento. Ma c'è di più: con il prestito flessibile di Agos sarà possibile

compiere una serie di operazioni del tutto **gratuite**: saltare una rata, modificarne l'importo o estinguere il prestito (senza nessuna penale).

Per informazioni o per fissare un appuntamento, i nostri soci potranno rivolgersi alla filiale Agos di zona:

Trieste, via Carducci n. 4/b tel. 040-3498229

oppure chiamare il numero verde 800-129010 dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 21:00 e sabato dalle 8:30 alle 17:30.

## TRIESTE

## PREMIO FEDELTA' AL LAVORO E PROGRESSO ECONOMICO - Edizione 2007

La Giunta camerale, nella seduta del 27 febbraio, ha approvato il bando di concorso per l'edizione 2007 del premio *Fedeltà al lavoro e Progresso economico*, da assegnare quale riconoscimento dell'attività svolta nel contesto produttivo triestino alle seguenti categorie:

- dirigenti d'azienda e lavoratori dipendenti con lunga anzianità di servizio;
- imprese individuali e società di persone da lungo tempo in attività;
- società di capitale che abbiano effettuato consistenti investimenti e azioni migliorative;
- imprenditori stranieri positivamente inseriti nella vita economica locale;
- piccole e medie imprese orientate all'innovazione;
- enti scientifici locali che abbiano favorito applicazioni imprenditoriali della ricerca;

- titolari di brevetti, attuati o in corso di attuazione, di particolare rilievo socioeconomico;
- personalità ed organismi che abbiano contribuito significativamente allo sviluppo economico ed alla valorizzazione di Trieste nei vari campi.

I premi, costituiti da un diploma con medaglia d'oro, saranno conferiti entro l'anno nel corso di una cerimonia pubblica. Le candidature vanno presentate entro le ore 12.00 di venerdì **14 settembre** 2007.

Il bando e l'apposito modello di domanda sono disponibili in formato pdf nei link presenti sul sito della Camera di Commercio di Trieste [www.ts.camcom.it](http://www.ts.camcom.it), nonché presso l'ufficio categorie di Confartigianato Trieste – tel. 040 3735206.

## UDINE

## COMPARTO ARTISTICO HOME GALLERY

6-14 Ottobre 2007 Fiera di Padova

Alla fiera di Padova, dal 6 al 14 ottobre 2007 si svolgerà il secondo appuntamento con Home Gallery, un particolare salone collocato nel contesto di Casa su Misura.

Casa su Misura, in Italia, è una delle più importanti manifestazioni del settore, con oltre 90.000 visitatori provenienti dall'area del Triveneto e dell'Emilia Romagna.

Home Gallery è un Salone nato per dare visibilità a tutti coloro che disegnano, creano e realizzano prodotti unici, esclusivi ed originali di altissima qualità.

Gli espositori sono aziende italiane ed estere che vogliono sviluppare la presenza sul territorio italiano, le piccole aziende con una presenza diretta e le grandi aziende attraverso il punto vendita per aumentare la loro visibilità e il loro pubblico.

I visitatori sono: proprietari di negozi casa, design, abbigliamento e pubblico pagante, raffinato e curioso.

Lo spazio espositivo è diviso in quattro aree tematiche: design, decorazioni, tessuti ed emozioni, attrezzate con stand pre-allestiti e facilmente riconoscibili perché caratterizzati da quattro diverse tonalità cromatiche.

Home Gallery si trova in Galleria fra il Padiglione 7 ed il Padiglione 8 del "Quartiere Padovafiere", la posizione consente agli espositori del Salone Home Gallery un'altissima visibilità in quanto tutti i visitatori in ingresso per visitare Casa su Misura debbono transitare attraverso la Galleria dedicata **ad Home Gallery**: evento nell'evento, in quanto sezione contenuta all'interno di Casa su misura che è la struttura madre.

Per informazioni telefonare a Marinella Tolloi – tel. 0432516771 dalle ore 8.30 alle 12.30 o indirizzare le richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: [mtolloi@uaf.it](mailto:mtolloi@uaf.it).

## CONFARTIGIANATO PARTECIPA AL TAVOLO DEL CONTRACT

Presso il Ministero del Commercio Internazionale

Confartigianato partecipa al tavolo di lavoro sul tema del Contract, attivato presso il Ministero del Commercio Internazionale, finalizzato a creare una filiera delle Aziende italiane operanti in questo settore. Il progetto, che mira a promuovere il Sistema Contract Italia, rappresenta un'interessante opportunità per le imprese artigiane che possono accedere ad un settore complesso ed in rapida evoluzione.

In questa prima fase si selezionano le aziende rappresentative dell'**avanguardia di eccellenza** dell'offerta italiana nel settore. A tal fine è stato preparato un questionario che gli interessati trovano sul sito [www.confartigianatoudine.com](http://www.confartigianatoudine.com) o possono richiedere all'Ufficio Affari Comunitari (tel. 516743 o 516745) così come eventuali ulteriori informazioni.

## UDINE

## DUE SEMINARI GRATUITI PER LE AZIENDE DEL DISTRETTO DELLA SEDIA

All'interno delle iniziative formative a favore delle aziende del Distretto della Sedia, l'Azienda Speciale Ricerca & Formazione, con la collaborazione di Confartigianato Udine, propone i seguenti due seminari gratuiti:

DATE	SEMINARIO	TERMINE ISCRIZIONI
19 e 26 settembre 2007 dalle 09.00 alle 13.00	<b>INNOVARE ATTRAVERSO IL DESIGN: TENDENZE</b>	10 settembre 2007
03 e 10 ottobre 2007 dalle 09.00 alle 13.00	<b>IL CREDITO AGEVOLATO</b>	24 settembre 2007

I seminari, della durata di 8 ore, si svolgeranno presso la sede di Confartigianato Manzano (in via San Giovanni, 21) e sono realizzati grazie al cofinanziamento di Unione Europea, Fondo Sociale Europeo, Regione Autonoma FVG, Ministero del Lavoro.

Per ulteriori informazioni contattare l'Azienda Speciale Ricerca & Formazione – CCIAA Udine, tel 0432 526333 - fax 0432 624253, e-mail: [ricercaeformazione@ud.camcom.it](mailto:ricercaeformazione@ud.camcom.it), [www.ud.camcom.it](http://www.ud.camcom.it) (link a Ricerca & Formazione).

Chi è interessato può segnalare il proprio interesse inviando la seguente scheda di preadesione al fax 0432 624253.



### Modulo di adesione per le imprese

#### SEMINARIO / CORSO

##### Dati relativi a

titolare     collaboratore     dipendente da formare (indicare il proprio ruolo in azienda)

Cognome e Nome .....

Luogo e data di nascita .....

Indirizzo .....

CAP..... Città .....

C.F. .... Tel. .... Fax .....

E mail .....

##### Dati relativi all'impresa

Ragione Sociale .....

Categoria d'impresa (1):  Micro     Piccola     Media

Nome e Cognome del Rappresentante Legale.....

Indirizzo della Sede Legale .....

Tel. .... Fax .....

E-mail ..... Sito Internet .....

Partita IVA

I dati personali qui conferiti saranno trattati in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e saranno utilizzati esclusivamente per l'invio di informazioni relative alle attività formative di Ricerca&Formazione.

Data .....

Firma .....

(1) **Categoria d'impresa Numero di dipendenti Fatturato Valore totale dello stato patrimoniale**

Microimpresa < 10 < 2 mln euro < 2 mln euro

Piccola < 50 < 10 mln euro < 10 mln euro

Media < 250 < 50 mln euro < 43 mln euro

## UDINE

## SETTIMANA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA A SAN PIETROBURGO NEL SETTORE AGROALIMENTARE

19-22 novembre 2007

Confartigianato Udine, a seguito della visita svoltasi lo scorso anno alla Fiera Internazionale dell'agroalimentare "Interfood", intende organizzare con la Camera di Commercio di Udine una nuova missione economica a San Pietroburgo comprendente un workshop settoriale e visite alla locale rete di distribuzione HO.RE.CA. (hotel, restaurant, catering), completata da un programma di iniziative promozionali dei prodotti agroalimentari regionali (corso di cucina e corso di sommelier) e da una presentazione del sistema agroalimentare regionale.

I dati sulle importazioni in Russia rivelano una costante crescita a partire dal 2001, con particolare interesse verso il settore agroalimentare: nel 2006 le importazioni di alimenti sono continuate a salire del 23%, fino a raggiungere la cifra di 20,1 miliardi di dollari, interessando il *made in Italy* che dimostra margini di crescita ancora ampi.

Il settore agroalimentare, in entrambi gli ambiti domestico e della ristorazione, è ritenuto al primo posto come potenzialità di sviluppo.

Alle aziende interessate a partecipare attivamente alla missione viene quindi offerta l'opportunità di:

- partecipare al workshop che prevede incontri individuali con operatori dell'area di San Pietroburgo preselezionati sulla base delle specifiche indicate nella scheda di partecipazione/profilo aziendale;
- far conoscere i propri prodotti in occasione delle attività di promozione;

- essere inserite nel catalogo promozionale delle aziende partecipanti all'evento, con la presentazione delle stesse in lingua russa;
- partecipare alle visite conoscitive alla rete locale HO.RE.CA.;

La partecipazione all'iniziativa è gratuita e include il servizio di interpretariato durante le attività in programma, mentre i costi relativi al viaggio, alloggio, vitto sono completamente a carico dei partecipanti. Gli Enti organizzatori si prendono cura di identificare, tramite agenzia, un pacchetto viaggio, visto e alloggio, con partenza lunedì 19 e rientro giovedì 22 novembre 2007, in tarda serata, il cui costo al momento può essere orientativamente indicato in 1.500,00 € per persona.

Relativamente ai prodotti, che le aziende dovranno fornire per le attività previste, ci riserviamo di comunicare in seguito i quantitativi necessari in funzione delle attività e del numero delle aziende aderenti. Si evidenzia che è prevista a carico delle aziende una quota di contribuzione alle spese di trasporto degli stessi, preventivabile in un importo variabile tra i 400 € e gli 800 €, in proporzione alla quantità/volume/peso.

Per motivi organizzativi (prenotazione spazi espositivi, voli aerei, hotel, ecc.), la scheda di adesione sotto riportata va inoltrata all'Ufficio Affari Comunitari entro il **6 settembre 2007** (ref. Flavio Cumer, fax 0432.516765, tel. 0432.516743).

**SETTIMANA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA A SAN PIETROBURGO NEL SETTORE AGROALIMENTARE  
SCHEDA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA INOLTARE VIA FAX (0432.516765)  
ALL'UFFICIO AFFARI COMUNITARI DELLA CONFARTIGIANATO UDINE**

La ditta \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

fax \_\_\_\_\_ email: \_\_\_\_\_

cell. del partecipante \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

intende aderire alla "Settimana del Friuli Venezia Giulia a San Pietroburgo (19-22 novembre 2007) Nominativi dei partecipanti (va obbligatoriamente allegata fotocopia del passaporto):

1) \_\_\_\_\_ 2) \_\_\_\_\_

Camera (salvo disponibilità):  singola  doppia  matrimoniale

Data \_\_\_\_\_ Firma del Rappresentante Legale \_\_\_\_\_

## UDINE

## GRATUITI I SERVIZI ICE ON-LINE

L'ICE rende noto che da luglio 2007 vengono offerti gratuitamente tutti i servizi on line proposti sul loro sito [www.ice.gov.it](http://www.ice.gov.it), basterà quindi essere iscritti all'Export Club per usufruire di questa opportunità e richiedere, senza alcun pagamento:

- Guide al Mercato
- Pubblicazioni settoriali
- Finanziamenti internazionali
- Elaborazioni statistiche on line selezionabili a menu
- Statistiche di prima informazione
- Gare internazionali
- Anteprima grandi progetti
- Opportunità commerciali

Inoltre, sul sito ICE troverete altre rubriche di grande interesse, per es. "Agenda" con le iniziative promosse dall'ICE e "Opportunità d'affari" per le richieste merci, consultabili previa registrazione.

Inoltre Vi rammentiamo che dalla home page degli Uffici ICE (es. <http://www.ice.it/estero2/cina/default.htm>) all'estero sono visionabili e scaricabili i "Rapporti Paese", riportanti tra l'altro notizie sull'andamento congiunturale delle economie dei Paesi di competenza.



## CORSI SICUREZZA

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici di Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	SETTEMBRE	OTTOBRE
Primo Soccorso	Latisana	Udine
RSPP		Udine

## MISSIONE ECONOMICA A TIMISOARA

Confartigianato Udine e la Provincia di Udine intendono organizzare, alla luce del recente ingresso romeno in Europa, una missione economica nel distretto di Timisoara (Romania), con la finalità di promuovere la commercializzazione dei prodotti industriali, artigianali e agricoli di aziende friulane che già operano o che potrebbero attivarsi in tale zona.

L'iniziativa vuole supportare, attraverso un ruolo istituzionale, contatti con Amministratori, Enti e società del tessuto economico romeno attraverso la Camera di Commercio italo-romena.

Si prega di inviare quanto prima le manifestazioni di interesse per poter organizzare compiutamente la missione in oggetto, prevista presumibilmente tra settembre e ottobre 2007 (ref. Flavio Cumer, fax 0432.516765, tel. 0432.516743).

**SCHEDA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA INOLTARE VIA FAX (0432.516765)  
ALL'UFFICIO AFFARI COMUNITARI DELLA CONFARTIGIANATO UDINE**

La ditta \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

fax \_\_\_\_\_ email: \_\_\_\_\_

cell. del partecipante \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

intende aderire alla missione economica nel distretto di Timisoara (Romania). Nominativi dei partecipanti:

1) \_\_\_\_\_ 2) \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma del Rappresentante Legale \_\_\_\_\_